

IBM Unica Distributed Marketing
Versione 8 Release 6
25 maggio 2012

Guida di installazione

IBM

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto supportato, consultare le informazioni in "Informazioni particolari" a pagina 55.

Questa edizione si applica alla versione 8, release 6, livello di modifica 0 di IBM Unica Distributed Marketing e a tutte le successive release e modifiche finché non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

© Copyright IBM Corporation 2001, 2012.

Indice

Capitolo 1. Preparazione dell'installazione 1

Elenco di controllo dell'installazione di base di Distributed Marketing	1
Prerequisiti	2
Requisiti di sistema	2
Requisito di conoscenza	3
Macchine client	3
Autorizzazioni di accesso	3
Requisito di Marketing Platform	4
Requisito di Unica Campaign	4
In caso di aggiornamento	4
Componenti di IBM Unica e relativa ubicazione di installazione	4

Capitolo 2. Informazioni sulla preparazione delle origini dati IBM Unica Distributed Marketing 7

Creazione dello schema o del database di tabelle del sistema Distributed Marketing	7
Passo: Configurazione del server delle applicazioni Web per il driver JDBC	7
Passo: Creazione delle connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web	8
Informazioni per connessioni JDBC	9
Elenco di controllo delle informazioni sulle origini dati di Unica Distributed Marketing	10

Capitolo 3. Passo: Acquisizione delle utilità di installazione IBM 11

Copia dei file di installazione (solo DVD)	11
Funzionamento delle utilità di installazione IBM Unica Marketing	11
Requisito della directory singola per file dell'utilità di installazione	11
Tipi di installazione	12
Modalità di installazione	13
Installazione multipla utilizzando la modalità automatica	13
Scelta dell'ubicazione in cui installare i componenti di Distributed Marketing	15
Informazioni richieste per installare tutti i prodotti IBM Unica Marketing	15
Passo: Esecuzione dell'utilità di installazione IBM Unica	16
ID sito IBM	16
Variabili di ambiente del database	17
Passo: Impostazione di variabili dell'origine dati nello script di avvio di Campaign (solo UNIX)	18
Variabili di ambiente libreria e database (UNIX)	18
Passo: Avvio del server Campaign	20
Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign	21
Passo: Ricerca di errori nel log di installazione	21

Creazione di un file EAR dopo l'esecuzione dell'utilità di installazione	22
Passo: Registrazione manuale di Distributed Marketing (se necessaria)	22

Capitolo 4. Informazioni sulla configurazione pre-distribuzione 25

Passo: Creazione e inserimento dati nelle delle tabelle di sistema Distributed Marketing	25
Passo: Creazione di tabelle elenco nel database clienti	25
Creazione delle tabelle elenco	26
Passo: Creazione di tabelle di sistema Campaign per Distributed Marketing	26

Capitolo 5. Passo: Distribuzione dell'applicazione Web Distributed Marketing 27

Linee guida WebSphere	27
Specifica di argomenti JVM generici	28
Linee guida WebLogic	28

Capitolo 6. Informazioni sulla configurazione post-distribuzione 31

Passo: Configurazione di un utente di sistema	31
Passo: Impostazione dei parametri richiesti per un'installazione di base	31
Passi: Configurazione della visualizzazione elenco	33
Passo facoltativo: Configurazione di filtri dati per la visualizzazione elenco	33
Passo: Configurazione delle pagine Visualizza elenco e Ricerca elenco	34
Informazioni sulla disabilitazione delle tabelle Elenco del Gestore elenchi	35
File di configurazione della visualizzazione elenco	35
Passo: Associazione di tabelle Distributed Marketing in Campaign	42
Passo: Associazione di tabelle di sistema Campaign per Distributed Marketing	42
Passo: Modifica del parametro CollaborateIntegrationServicesURL	42
Passo: Verifica dell'installazione di Distributed Marketing	43

Capitolo 7. Informazioni sull'aggiornamento di Distributed Marketing 45

Ordine di aggiornamento	45
Scenari di aggiornamento di Distributed Marketing	45
Aggiornamento da Distributed Marketing 8.5	45
Backup di Distributed Marketing	45
Annullamento della distribuzione di Distributed Marketing	45

Shut down e riavvio del server delle applicazioni Web	46
Installazione di Distributed Marketing in modalità aggiornamento	46
Passo: Creazione e inserimento dati nelle delle tabelle di sistema Distributed Marketing.	46
Passo: Registrazione manuale di Distributed Marketing (se necessaria).	47
Procedura post-aggiornamento	47

Appendice. Il programma di utilità configTool	49
--	-----------

Come contattare il supporto tecnico di IBM Unica	53
---	-----------

Informazioni particolari.	55
Marchi	57

Capitolo 1. Preparazione dell'installazione

L'installazione di prodotti IBM® Unica è un processo multifase che implica l'utilizzo di diversi elementi software e hardware non forniti da IBM Unica . Sebbene la documentazione IBM Unica fornisca alcune indicazioni riguardanti configurazioni e procedure specifiche richieste per installare i prodotti IBM Unica , per dettagli sull'utilizzo di sistemi non forniti da IBM Unica , consultare la documentazione di tali prodotti.

Prima di iniziare l'installazione del software IBM Unica Marketing, pianificare l'installazione, nel rispetto degli obiettivi di business e dell'ambiente hardware e software richiesti per supportarli.

Elenco di controllo dell'installazione di base di Distributed Marketing

Consultare questo capitolo per ottenere una panoramica sul processo di installazione e verificare che l'ambiente, l'ordine di installazione pianificato e i livelli di conoscenza soddisfino i prerequisiti.

Il seguente elenco rappresenta un riepilogo generale della procedura richiesta per eseguire un'installazione di base di Optimize. Ulteriori dettagli su tale procedura vengono forniti nella parte restante di questo manuale.

Preparazione delle origini dati

1. "Creazione dello schema o del database di tabelle del sistema Distributed Marketing" a pagina 7
Lavorare con un amministratore del database per creare un database o uno schema per le tabelle di sistema di Distributed Marketing.
2. "Passo: Creazione di tabelle elenco nel database clienti" a pagina 25
Per abilitare gli elenchi, è necessario creare sei tabelle nel database clienti.
3. "Passo: Configurazione del server delle applicazioni Web per il driver JDBC" a pagina 7
Per ogni tipo di database che verrà utilizzato da Distributed Marketing, aggiungere il driver del database al percorso classi del server delle applicazioni Web.
4. "Passo: Creazione delle connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web" a pagina 8
Creare connessioni JDBC ai database delle tabelle di sistema Distributed Marketing e Campaign e al database contenente le tabelle elenco (generalmente il database clienti). Assicurarsi di utilizzare UnicaPlatformDS come nome JNDI per la connessione alle tabelle di sistema Marketing Platform.

Installazione di Distributed Marketing

1. Capitolo 3, "Passo: Acquisizione delle utilità di installazione IBM", a pagina 11
Scaricare i programmi di installazione IBM e Distributed Marketing.
2. "Informazioni richieste per installare tutti i prodotti IBM Unica Marketing" a pagina 15
Raccogliere le informazioni richieste su database e server delle applicazioni Web.

3. "Passo: Esecuzione dell'utilità di installazione IBM Unica " a pagina 16
Dopo aver installato, distribuito e verificato Marketing Platform e Campaign, installare Distributed Marketing.
4. "Passo: Registrazione manuale di Distributed Marketing (se necessaria)" a pagina 22
Se non è stato possibile eseguire la registrazione dell'utilità di installazione di Distributed Marketing, utilizzare un programma di utilità Marketing Platform per eseguire una registrazione manuale.

Distribuzione di Distributed Marketing

1. Capitolo 5, "Passo: Distribuzione dell'applicazione Web Distributed Marketing", a pagina 27
Seguire le linee guida di distribuzione.

Configurazione di Distributed Marketing

1. "Passo: Configurazione di un utente di sistema" a pagina 31
Nell'area **Impostazioni > Utenti** di IBM Unica Marketing, configurare un utente di sistema con autorizzazioni amministrative in Campaign e Distributed Marketing.
2. "Passo: Impostazione dei parametri richiesti per un'installazione di base" a pagina 31
Modificare il file `collaborate_config.xml` per impostare i parametri richiesti.
3. "Passi: Configurazione della visualizzazione elenco" a pagina 33
Configurare le tabelle del database e modificare i file XML di elenco per impostare la visualizzazione elenco.
4. "Passo: Associazione di tabelle Distributed Marketing in Campaign" a pagina 42
In Campaign, associare le tabelle Distributed Marketing.
5. "Passo: Verifica dell'installazione di Distributed Marketing" a pagina 43
Eseguire il login a IBM Unica Marketing Platform e verificare che sia possibile accedere al menu **Marketing locale**.

Prerequisiti

Di seguito vengono riportati i prerequisiti per l'installazione dei prodotti IBM Unica Marketing.

Requisiti di sistema

Per i requisiti di sistema dettagliati, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Enterprise Products Recommended Software Environments and Minimum System Requirements* guide.

Requisito JVM

Le applicazioni IBM Unica Marketing all'interno di una suite devono essere distribuiti su una JVM (Java Virtual Machine) dedicata. I prodotti IBM Unica Marketing personalizzano la JVM utilizzata dal server delle applicazioni Web. Se si riscontrano errori correlati alla JVM, potrebbe essere necessario creare un dominio Oracle WebLogic o WebSphere dedicato per prodotti IBM Unica Marketing.

Requisito del dominio di rete

I prodotti IBM Unica Marketing installati come suite devono essere installati sullo stesso dominio di rete per conformità con le limitazioni del browser concepite per limitare i rischi di sicurezza legati all'utilizzo di script tra siti.

Requisito di conoscenza

Per installare i prodotti IBM Unica Marketing, è necessario possedere o lavorare con persone che possiedono una conoscenza approfondita dell'ambiente in cui vengono installati tali prodotti. Tale conoscenza include sistemi operativi, database e server delle applicazioni Web.

Macchine client

Le macchine client devono soddisfare i seguenti requisiti di configurazione.

- Campaign utilizza un controllo ActiveX per diagrammi di flusso e funzioni di amministrazione. Questo diagramma di flusso viene scaricato automaticamente quando necessario. L'impostazione di sicurezza consigliata per il browser Internet Explorer è medio-bassa per intranet locale. Nello specifico, nel browser client devono essere abilitate le seguenti opzioni:
 - Scarica controlli ActiveX firmati
 - Esegui controlli e plug-in ActiveX
 - Controlli ActiveX di script contrassegnati come sicuri per lo script
- Il browser non deve memorizzare nella cache le pagine. In Internet Explorer, selezionare **Strumenti > Opzioni Internet > Generale > Cronologia esplorazioni > Impostazioni** e scegliere l'opzione che consente al browser di ricercare una versione più recente della pagina ad ogni visita.
- Se il software per bloccare pop-up e finestre è installato sulla macchina client, è possibile che Campaign non funzioni correttamente. Per risultati ottimali, disabilitare il suddetto software durante l'esecuzione di Campaign.

Autorizzazioni di accesso

Verificare che le autorizzazioni di rete consentano di eseguire le procedure riportate in questo manuale e che si disponga di login con autorizzazioni appropriate.

Le autorizzazioni adeguate sono:

- La password amministrativa per il server delle applicazioni Web.
- L'accesso Gestione per tutti i database necessari.
- L'autorizzazione di scrittura per tutti i file che è necessario modificare.
- L'autorizzazione di scrittura per tutte le directory in cui è necessario salvare un file, ad esempio la directory di installazione e la directory di backup in caso di aggiornamento.
- Le autorizzazioni appropriate di lettura/scrittura/esecuzione per eseguire l'utilità di installazione.
- L'account del sistema operativo utilizzato per eseguire il server delle applicazioni Web e i componenti IBM Unica Marketing deve disporre dell'accesso in lettura e scrittura alla directory e alle sottodirectory pertinenti.
- In UNIX, l'account utente che installa Campaign e Marketing Platform deve essere un membro dello stesso gruppo degli utenti Campaign. Tale account utente deve avere una directory principale valida e disporre delle autorizzazioni di scrittura per tale directory.

- In UNIX, tutti i file dell'utilità di installazione per prodotti IBM Unica devono disporre delle autorizzazioni di esecuzione complete (ad esempio, rwxr-xr-x).

Requisito di Marketing Platform

Prima di installare qualsiasi prodotto IBM Unica Marketing, è necessario installare e distribuire completamente Marketing Platform.

È necessario che Marketing Platform sia in esecuzione affinché si verifichino le seguenti situazioni:

- È possibile registrare i ruoli di sicurezza e le proprietà di configurazione dei prodotti installati.
- È possibile impostare i valori per le proprietà di configurazione nella pagina Configurazione di Marketing Platform.

Per ciascun gruppo di prodotti che si intende utilizzare contemporaneamente, è sufficiente una sola installazione di Marketing Platform.

Requisito di Unica Campaign

È necessario installare Campaign prima di installare Distributed Marketing.

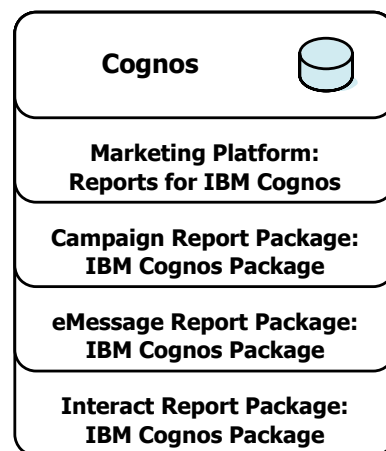
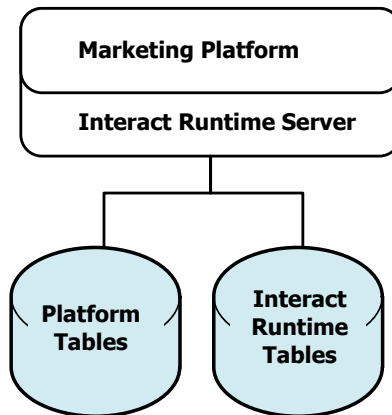
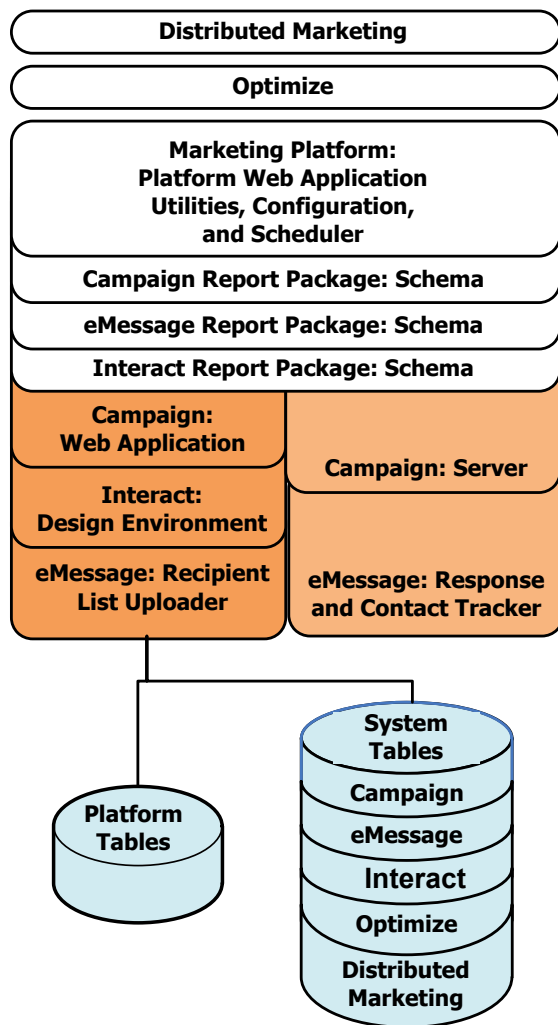
In caso di aggiornamento

Se si sta eseguendo un aggiornamento, consultare la sezione sull'aggiornamento.

Componenti di IBM Unica e relativa ubicazione di installazione

Il seguente diagramma fornisce una breve panoramica sull'ubicazione di installazione delle applicazioni IBM Unica .

Questa configurazione è l'installazione di base ottimale. Potrebbe essere necessaria un'installazione distribuita più complessa per soddisfare i requisiti di sicurezza e prestazioni.



Capitolo 2. Informazioni sulla preparazione delle origini dati IBM Unica Distributed Marketing

È necessario configurare le connessioni JDBC e le origini dati richieste per Distributed Marketing. I dettagli sul database delle tabelle del sistema verranno inseriti in un secondo momento del processo di installazione, durante l'esecuzione dell'utilità di installazione IBM. È quindi necessario stampare e compilare il "Elenco di controllo delle informazioni sulle origini dati di Unica Distributed Marketing" a pagina 10.

Creazione dello schema o del database di tabelle del sistema Distributed Marketing

1. Lavorare con un amministratore del database per creare il database o lo schema richiesto per IBM Unica Distributed Marketing.

Nel database di sistema Distributed Marketing è richiesta la codifica di caratteri UTF-8. Se non si utilizza UTF-8, si potrebbe riscontrare un problema durante la copia di alcuni caratteri da un documento Microsoft Word a Distributed Marketing. In un database Oracle, alcuni caratteri vengono visualizzati come ? quando vengono copiati da Word in un campo Distributed Marketing. Per DB2, ciò crea un ulteriore problema quando si visualizzano gli oggetti. Per risolverlo, è necessario accedere al database e rimuovere i caratteri problematici.

2. Chiedere all'amministratore del database di creare un account per il database o lo schema. Tale account verrà specificato in un secondo momento come origine dati per un utente di sistema nel processo di installazione.

Il suddetto account deve disporre almeno dei diritti CREATE, SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE e DROP.

3. Ottenere le informazioni relative al proprio database o schema e l'account database, quindi stampare e completare il "Elenco di controllo delle informazioni sulle origini dati di Unica Distributed Marketing" a pagina 10.

Passo: Configurazione del server delle applicazioni Web per il driver JDBC

Utilizzare la seguente procedura per ottenere il driver JDBC corretto per l'installazione di Distributed Marketing e per configurare il server delle applicazioni Web per utilizzarlo.

Se Distributed Marketing deve collegarsi ai database da diversi fornitori, eseguire questa procedura per ciascun tipo di database.

1. Richiedere al fornitore il driver JDBC Tipo 4 più recente che sia supportato da IBM. Per dettagli, consultare la tabella o le tabelle di riferimento riportate in questa sezione.
 - Se il driver non è presente sulla macchina su cui è installato Distributed Marketing, ottenerlo e copiarlo sulla macchina su cui si intende distribuire l'applicazione Web Distributed Marketing. È possibile copiare tale driver in qualsiasi ubicazione sulla macchina su cui si intende distribuire Distributed Marketing. IBM consiglia di decomprimere il driver in un percorso che non includa spazi.

- Se il driver si ottiene da una macchina su cui è installato il client dell'origine dati, verificare che la versione sia la più recente supportata da IBM.

La seguente tabella elenca il nome o i nomi dei file del driver per i tipi di database supportati per tabelle del sistema IBM Marketing.

Tipo di database	File
Oracle 11	ojdbc5.jar
Oracle 11g	ojdbc5.jar
DB2 9.7	db2jcc.jar db2jcc_license_cu.jar
SQL Server	sqljdbc.jar con JDBC2

2. Includere il percorso completo al driver nel percorso classi dei server delle applicazioni Web su cui si desidera distribuire prodotti IBM Unica Marketing, come riportato di seguito.
 - Per tutte le versioni supportate di WebLogic, impostare il percorso classi nello script `setDomainEnv` nella directory `WebLogic_domain_directory/bin` dove sono configurate le variabili di ambiente. La voce driver deve essere la prima nell'elenco di valori `CLASSPATH` esistenti, per garantire che il server delle applicazioni Web utilizzi il driver corretto. Ad esempio:

UNIX

```
CLASSPATH="/home/oracle/product/10.2.0/jdbc/lib/ojdbc14.jar:
  ${PRE_CLASSPATH}${CLASSPATHSEP}${WEBLOGIC_CLASSPATH}
  ${CLASSPATHSEP}${POST_CLASSPATH}${CLASSPATHSEP}${WLP_POST_CLASSPATH}"
export CLASSPATH
```

Windows

```
set CLASSPATH=c:\oracle\jdbc\lib\ojdbc14.jar;%PRE_CLASSPATH%;
%WEBLOGIC_CLASSPATH%;%POST_CLASSPATH%;%WLP_POST_CLASSPATH%
```
 - Per tutte le versioni supportate di WebSphere, impostare il percorso classi nella console di amministrazione durante la configurazione dei provider JDBC per i prodotti IBM Unica Marketing.
3. Riavviare il server delle applicazioni Web per rendere effettive le modifiche. Durante l'avvio, monitorare il log della console per verificare che il percorso classi contenga il percorso al driver del database.

Passo: Creazione delle connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web

L'applicazione Web Distributed Marketing deve poter comunicare con le relative origini dati tramite connessioni JDBC. È necessario creare le seguenti connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web in cui viene distribuito Distributed Marketing.

- Il database contenente le tabelle di sistema Distributed Marketing
- Il database contenente le tabelle di sistema Marketing Platform
- Il database clienti contenente le tabelle elenco dell'utente

Questa sezione fornisce le linee guida per la creazione delle connessioni in WebSphere e WebLogic.

Nomi JNDI

- È necessario utilizzare UnicaPlatformDS come nome JNDI per la connessione JDBC al database contenente le tabelle di sistema Marketing Platform. Questo nome è obbligatorio.
- Si consiglia di utilizzare collaborateds come nome JNDI per la connessione JDBC al database contenente le tabelle di sistema Distributed Marketing. Questo è il valore predefinito di una proprietà di configurazione che fa riferimento a tale nome. Se non si utilizza il valore predefinito, è necessario impostare il valore in un secondo momento nel processo di configurazione.
- Utilizzare qualsiasi nome per la connessione al database clienti.

Registrare il nome JNDI in “Elenco di controllo delle informazioni sulle origini dati di Unica Distributed Marketing” a pagina 10.

Informazioni per connessioni JDBC

Quando si crea una connessione JDBC, è possibile utilizzare questa sezione come supporto per determinare alcuni dei valori da immettere. Se non si utilizza l'impostazione porta predefinita per il database, modificarla nel valore corretto.

La presente sezione non include tutte le informazioni richieste dai server delle applicazioni Web. Laddove questa sezione non fornisce istruzioni esplicite, è possibile accettare i valori predefiniti. Consultare la documentazione del server delle applicazioni se si ha bisogno di un supporto più completo.

WebLogic

Utilizzare questi valori se il server delle applicazioni è WebLogic.

SQLServer

- Driver: Microsoft MS SQL Server Driver (tipo 4) Versioni: 2008, 2008R2
- Porta predefinita: 1433
- Classe driver: com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerDriver
- URL driver: jdbc:sqlserver://
<your_db_host>:<your_db_port>;databaseName=<your_db_name>
- Proprietà: Aggiungere user=<your_db_user_name>

Oracle 11 e 11g

- Driver: altro
- Porta predefinita: 1521
- Classe driver: oracle.jdbc.OracleDriver
- URL driver:
jdbc:oracle:thin:@<your_db_host>:<your_db_port>:<your_db_service_name>
- Proprietà: Aggiungere user=<your_db_user_name>

DB2

- Driver: altro
- Porta predefinita: 50000
- Classe driver: com.ibm.db2.jcc.DB2Driver
- URL driver: jdbc:db2://<your_db_host>:<your_db_port>/<your_db_name>
- Proprietà: Aggiungere user=<your_db_user_name>

WebSphere

Utilizzare questi valori se il server delle applicazioni è WebSphere.

SQLServer

- Driver: N/D
- Porta predefinita: 1433
- Classe driver: com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerConnectionPoolDataSource
- URL driver: N/D

Nel campo **Tipo di database**, selezionare **Definito dall'utente**.

Dopo aver creato l'origine dati e il provider JDBC, accedere alle Proprietà personalizzate per l'origine dati e aggiungere e modificare le proprietà nel modo seguente.

- `serverName=<your_SQL_server_name>`
- `portNumber =<SQL_Server_Port_Number>`
- `databaseName=<your_database_name>`
- `enable2Phase = false`

Oracle 11 e 11g

- Driver: driver JDBC Oracle
- Porta predefinita: 1521
- Classe driver: oracle.jdbc.OracleDriver
- URL driver:
`jdbc:oracle:thin:@<your_db_host>:<your_db_port>:<your_db_service_name>`

DB2

- Driver: provider del driver JDBC DB2 Universal
- Porta predefinita: 50000
- Classe driver: com.ibm.db2.jcc.DB2Driver
- URL driver: `jdbc:db2://<your_db_host>:<your_db_port>/<your_db_name>`

Elenco di controllo delle informazioni sulle origini dati di Unica Distributed Marketing

Registrare le informazioni per il database delle tabelle di sistema Distributed Marketing.

Campo	Note
Tipo di origine dati	
Nome origine dati	
Nome utente account origine dati	
Password account origine dati	
Collaboratori nome JNDI	

Capitolo 3. Passo: Acquisizione delle utilità di installazione IBM

Ottenere il DVD o scaricare il software da IBM.

Importante: Inserire tutti i file nella stessa directory. Questo è un requisito di installazione.

- L'utilità di installazione IBM.
- L'utilità di installazione Distributed Marketing.

I file di installazione di IBM Unica Marketing sono denominati in base alla versione del prodotto e del sistema operativo con cui si intende utilizzarli, ad eccezione dei file UNIX destinati ad essere eseguiti in modalità console, che non sono specifici del sistema operativo. Per UNIX, si utilizzano file differenti a seconda della modalità di installazione (X Windows o console). Ad esempio:

Windows - modalità GUI e console - *ProductN.N.N.N_win32.exe* è la versione N.N.N.N ed è concepita per l'installazione sul sistema operativo Windows a 32 bit.

UNIX - modalità X Windows - *ProductN.N.N.N_solaris64.bin* è la versione N.N.N.N ed è concepita per l'installazione sul sistema operativo Solaris a 64 bit.

UNIX - modalità console - *ProductN.N.N.N.sh* è la versione N.N.N.N ed è concepita per l'installazione su tutti i sistemi operativi UNIX.

Copia dei file di installazione (solo DVD)

Se i file di installazione di IBM Unica vengono forniti su un DVD o nel caso in cui venisse creato un DVD da un file di immagine ISO scaricato, prima di eseguire le utilità di installazione è necessario copiare il contenuto in una directory scrivibile disponibile sul sistema su cui si stanno installando i prodotti IBM Unica .

Non è possibile eseguire le utilità di installazione IBM Unica Marketing direttamente da supporti di sola lettura, come il DVD di installazione, un'immagine ISO montata di sola lettura oppure un volume o una directory con restrizioni in scrittura.

Nota: Per ulteriori informazioni su dove collocare i file di installazione, consultare "Funzionamento delle utilità di installazione IBM Unica Marketing".

Funzionamento delle utilità di installazione IBM Unica Marketing

Si consiglia di leggere questa sezione se non si ha familiarità con le funzioni di base dell'utilità di installazione IBM Unica .

Requisito della directory singola per file dell'utilità di installazione

Quando si installano prodotti enterprise IBM Unica , si usa una combinazione di utilità di installazione.

- Un'utilità di installazione principale, contenente *Unica_Installer* nel nome file

- Utilità di installazione specifiche del prodotto, contenenti il nome prodotto all'interno dei relativi nomi file

Per installare i prodotti IBM Unica Marketing, è necessario inserire l'utilità di installazione principale e le utilità di installazione del prodotto nella stessa directory. Quando si esegue, l'utilità di installazione principale rileva i file di installazione del prodotto nella directory. È quindi possibile selezionare i prodotti che si desidera installare.

Quando sono presenti più versioni di un'utilità di installazione del prodotto nella directory con l'utilità di installazione principale, tale utilità mostra sempre l'ultima versione del prodotto nella schermata Prodotti di IBM Unica nella procedura guidata di installazione.

Installazione di patch

È possibile installare una patch immediatamente dopo aver eseguito una nuova installazione di un prodotto IBM Unica. In tal caso, collocare l'utilità di installazione patch nella directory con la versione di base e l'utilità di installazione principale. Quando si esegue l'utilità di installazione, è possibile selezionare sia la versione di base che la patch. L'utilità di installazione le installa entrambe nell'ordine corretto.

Tipi di installazione

L'utilità di installazione IBM Unica effettua i seguenti tipi di installazione.

- **Nuova installazione:** Quando si esegue l'utilità di installazione e si seleziona una directory in cui non è mai stato installato un prodotto IBM Unica Marketing, l'utilità di installazione esegue automaticamente una nuova installazione.
- **Installazione di aggiornamento:** Quando si esegue l'utilità di installazione e si seleziona una directory in cui è già stata installata una versione *precedente* di un prodotto IBM Unica Marketing, l'utilità di installazione esegue automaticamente un'installazione di aggiornamento. Per i prodotti dove i programmi di installazione aggiornano il database automaticamente, l'installazione di aggiornamento aggiunge nuove tabelle ma non sovrascrive i dati presenti in tabelle esistenti.

Per i prodotti dove i programmi di installazione aggiornano il database automaticamente, durante un aggiornamento potrebbero verificarsi degli errori poiché l'utilità di installazione non crea le tabelle nel database, se esistono già. Tali errori possono essere ignorati senza problemi. Per dettagli, consultare il capitolo sull'aggiornamento.

- **Reinstallazione:** quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory dove è installata *la stessa* versione di un prodotto IBM Unica Marketing, il programma di installazione esegue automaticamente una nuova installazione. Per i prodotti in cui i programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, la reinstallazione elimina tutte le tabelle e i dati esistenti, crea nuove tabelle e vi inserisce dati predefiniti. Per i prodotti dove i programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, la reinstallazione inoltre sovrascrive tutti i dati nella directory di installazione esistente. Per conservare o ripristinare i dati per una reinstallazione:
 - Quando si esegue l'utilità di installazione, selezionare l'opzione **Configurazione manuale database**.

- Utilizzare il programma di utilità configTool di Marketing Platform per esportare le impostazioni di configurazione modificate, ad esempio le voci del menu di navigazione personalizzate, prima di eseguire una reinstallazione. Generalmente, la reinstallazione non è consigliata.

Modalità di installazione

L'utilità di installazione IBM Unica può essere eseguito nelle seguenti modalità.

- Modalità console (riga di comando)

In modalità console, le opzioni vengono visualizzate sotto forma di elenchi numerati. Si fornisce un numero per selezionare l'opzione desiderata. Se si preme Invio senza immettere un numero, l'utilità di installazione utilizza l'opzione predefinita.

L'opzione predefinita è indicata da uno dei seguenti simboli:

– -->

Per selezionare un'opzione quando viene visualizzato questo simbolo, immettere il numero dell'opzione che si desidera selezionare e premere Invio.

– [X]

Questo simbolo indica che è possibile scegliere una, alcune o tutte le opzioni dell'elenco. Se si immette il numero di un'opzione che presenta questo simbolo [X] accanto ad essa e si preme Invio, si cancella o si deselecta tale opzione. Se si immette il numero di un'opzione attualmente non selezionata (presenta il simbolo [] accanto ad essa), tale opzione viene selezionata quando si preme Invio.

Per deselectare o selezionare più di un'opzione, immettere un elenco di numeri di opzione, separato da virgole.

- Modalità GUI Windows o X-windows UNIX
- Modalità automatica o non presidiata, che non consente alcuna interazione dell'utente

La modalità automatica può essere utilizzata per installare più volte un prodotto IBM Unica, come nel caso di una configurazione di un ambiente cluster. Per ulteriori informazioni, vedere "Installazione multipla utilizzando la modalità automatica".

Installazione multipla utilizzando la modalità automatica

Se è necessario installare più volte i prodotti IBM Unica Marketing, ad esempio in caso di configurazione di un ambiente cluster, è possibile eseguire l'utilità di installazione IBM Unica in modalità automatica, il che non richiede alcun input dell'utente.

Informazioni sui file di risposta

La modalità automatica (nota anche come modalità non presidiata) richiede un file o una serie di file per fornire le informazioni che un utente potrebbe immettere nei prompt di installazione in caso di utilizzo della modalità GUI o console. Questi file sono noti come file di risposta.

È possibile utilizzare una delle seguenti opzioni per creare i file di risposta.

- È possibile utilizzare il file di risposta di esempio come modello per creare direttamente i propri file di risposta. I file di esempio sono inclusi nei programmi di installazione del prodotto in un archivio compresso chiamato ResponseFiles. Di seguito sono riportati i nomi dei file di risposta.

- Programma di installazione IBM Unica - `installer.properties`
- Programma di installazione del prodotto - `installer_` seguito dalle iniziali del nome del prodotto. Ad esempio, il programma di installazione di Campaign avrà un file di risposta chiamato `installer_uc.properties`.
- Programma di installazione dei report pack del prodotto - `installer_` seguito dalle iniziali per il nome prodotto più `rp`. Ad esempio, il programma di installazione dei report pack di Campaign avrà un file di risposte chiamato `installer_urpc.properties`.

Modificare i file di esempio in base alle proprie necessità ed ubicarli nella stessa directory dei programmi di installazione.

- Prima di configurare un'esecuzione automatica, è possibile eseguire l'utilità di installazione in modalità GUI Windows o Windows X UNIX oppure in modalità Console e scegliere di creare i file di risposta.

Il programma di installazione master IBM Unica crea un solo file e ogni prodotto IBM Unica installato creerà uno o più file.

I file di risposta avranno estensione `.properties`, ad esempio `installer_product.properties` e il file per lo stesso programma di installazione di IBM Unica, `installer.properties`. L'utilità di installazione crea tali file nella directory indicata dall'utente.

Importante: Per motivi di sicurezza, l'utilità di installazione non registra le password database nei file di risposta. Quando si creano i file di risposta per la modalità automatica, è necessario modificare ciascun file di risposta per immettere le password del database. Aprire ogni file di risposta e ricercare `PASSWORD` per individuare l'ubicazione in cui è necessario apportare tali modifiche.

Ubicazione in cui l'utilità di installazione ricerca i file di risposta

Quando l'utilità di installazione viene eseguita in modalità automatica, ricerca il file di risposta nel modo seguente.

- In primo luogo, l'utilità di installazione esegue la ricerca nella directory di installazione.
- Successivamente, esegue la ricerca nella directory principale dell'utente che effettua l'installazione.

Tutti i file di risposta devono trovarsi nella stessa directory. È possibile modificare il percorso in cui vengono letti i file di risposta aggiungendo degli argomenti alla riga di comando. Ad esempio:

```
-DUNICA_REPLAY_READ_DIR="myDirPath" -f myDirPath/installer.properties
```

Effetto della modalità automatica durante la disinstallazione

Quando si disinstalla un prodotto che è stato installato utilizzando la modalità automatica, la disinstallazione viene eseguita in modalità automatica (senza visualizzare alcuna finestra di dialogo per l'interazione dell'utente).

Aggiornamenti e modalità automatica

Se, durante l'aggiornamento, è stato creato un file di risposta e si utilizza la modalità automatica, l'utilità di installazione utilizza la directory di installazione precedentemente impostata. Se si desidera effettuare l'aggiornamento utilizzando la modalità automatica in assenza di un file di risposta, creare il file di risposta

eseguito il programma di installazione manualmente per la prima installazione ed assicurarsi di aver selezionato la directory di installazione corrente nella procedura guidata di installazione.

Scelta dell'ubicazione in cui installare i componenti di Distributed Marketing

Per ottenere prestazioni ottimali, IBM consiglia di installare Distributed Marketing sulla relativa macchina, dove non sono installati altri prodotti IBM Unica Marketing.

La seguente tabella descrive i componenti che è possibile selezionare quando si installa Distributed Marketing.

Componente	Descrizione
Server Distributed Marketing	Il server Distributed Marketing su cui vengono eseguiti Elenchi, Campagne su richiesta e Campagne aziendali. Per ottenere prestazioni ottimali, IBM raccomanda di installare tale server su un sistema dedicato.
Distributed Marketing Developer Toolkit	I Distributed Marketing Developer Toolkit che forniscono le API di Distributed Marketing.

Informazioni richieste per installare tutti i prodotti IBM Unica Marketing

Raccogliere le informazioni richieste come descritto in questa sezione.

Informazioni su Marketing Platform

Le procedure guidate di installazione per ogni prodotto IBM Unica Marketing devono essere in grado di comunicare con il database di tabelle del sistema Marketing Platform per consentire la registrazione del prodotto.

Ad ogni esecuzione dell'utilità di installazione, è necessario immettere le seguenti informazioni sulla connessione del database per il database di tabelle del sistema Marketing Platform.

- Tipo di database.
- Nome host del database.
- Porta database.
- ID schema o nome database.
- Nome utente e password per l'account database.

Queste informazioni vengono indicate durante la creazione dello schema o del database.

Informazioni sui componenti Web

Per tutti i prodotti IBM Unica Marketing che hanno un componente Web distribuito su un server delle applicazioni Web, è necessario ottenere le seguenti informazioni.

- Il nome dei sistemi su cui sono installati i server delle applicazioni Web. Il sistema potrebbe anche essere uno solo, a seconda del tipo di ambiente IBM Unica Marketing da configurare.

- La porta su cui resta in ascolto il server delle applicazioni. Se si intende implementare SSL, ottenere la porta SSL.
- Il dominio di rete per il sistema di distribuzione. Ad esempio, mycompany.com.

Passo: Esecuzione dell'utilità di installazione IBM Unica

Prima di eseguire l'utilità di installazione IBM Unica , verificare di aver soddisfatto i seguenti prerequisiti.

- Sono state scaricate l'utilità di installazione IBM Unica e le utilità di installazione per i prodotti che si desidera installare. Sia IBM Unica che le utilità di installazione del prodotto devono trovarsi nella stessa directory.
- Si dispone delle informazioni raccolte come descritto in “Informazioni richieste per installare tutti i prodotti IBM Unica Marketing” a pagina 15.

In caso di riesecuzione dell'utilità di installazione su un sistema in cui sono installati altri prodotti IBM Unica , non reinstallare tali prodotti.

Consultare gli altri argomenti riportati in questa sezione per dettagli sulle utilità di installazione o per assistenza durante l'immissione delle informazioni nella procedura guidata.

Eseguire l'utilità di installazione IBM Unica come descritto in questa sezione e attenersi alle istruzioni riportate nella procedura guidata.

- Modalità GUI o Sistema X Windows

Eseguire il file `Unica_Installer`. In UNIX, utilizzare il file `.bin`.

- Modalità console

Aprire un prompt dei comandi e, dalla directory in cui è stato scaricato il software IBM Unica , eseguire il file eseguibile `Unica_Installer` nel modo seguente.

In Windows, eseguire il file eseguibile `Unica_installer` con `-i console`. Ad esempio, `Unica_Installer_N.N.N.OS -i console`

In UNIX, eseguire il file `Unica_installer.sh` senza opzioni.

Nota: Su Solaris, è necessario eseguire l'utilità di installazione da una shell bash.

- Modalità automatica

Aprire un prompt dei comandi e, dalla directory in cui è stato scaricato il software IBM, eseguire il file eseguibile `Unica_Installer` con `-i silent`. In UNIX, utilizzare il file `.bin`. Ad esempio, per specificare un file di risposta ubicato nella stessa directory dell'utilità di installazione:

```
Unica_Installer_N.N.N.OS -i silent
```

Per specificare un file di risposta in una directory differente, utilizzare `-f filepath/filename`. Utilizzare un percorso completo. Ad esempio:

```
Unica_Installer_N.N.N.OS -i silent -f filepath/filename
```

Per ulteriori informazioni sulla modalità automatica, vedere “Installazione multipla utilizzando la modalità automatica” a pagina 13.

ID sito IBM

È possibile che l'utilità di installazione richieda di inserire il proprio ID del sito IBM. Tale ID IBM si trova nella Lettera di benvenuto IBM, nella Lettera di benvenuto dell'assistenza tecnica, nella Lettera della Prova di titolarità o in altre comunicazioni inviate al momento dell'acquisto del software.

IBM potrebbe utilizzare i dati forniti dal software per capire meglio in che modo i clienti utilizzano i nostri prodotti e per migliorare il supporto clienti. I dati raccolti non includono alcuna informazione identificativa degli individui.

Se si desidera mantenere riservate tali informazioni, una volta installato Marketing Platform, accedere a Marketing Platform come un utente con privilegi amministrativi. Passare alla pagina **Impostazioni > Configurazione** e impostare la proprietà **Disabilita tag di pagina** nella categoria **Piattaforma** su **True**.

Variabili di ambiente del database

Durante l'installazione, l'utilità di installazione potrebbe richiedere all'utente di indicare il tipo di database attualmente in uso. Ciò consente a tale utilità di impostare automaticamente alcune delle variabili di ambiente specifiche dell'installazione database nel file setenv dell'applicazione Web. Per i database supportati, ciò consente a sua volta di configurare automaticamente i valori tramite l'utilità di installazione per evitare all'utente di doverli impostare manualmente al termine dell'installazione.

Quando viene visualizzata la schermata Tipo di database, selezionare il tipo di database attualmente in uso.

Solo per installazioni UNIX, immettere le seguenti informazioni come indicato. Per tipi di database non elencati nella schermata dell'utilità di installazione, è possibile configurare manualmente il file setenv al termine dell'installazione come descritto in "Passo: Impostazione di variabili dell'origine dati nello script di avvio di Campaign (solo UNIX)" a pagina 18.

Variabili di ambiente del database

Database	Valori da immettere
IBM DB2	<ul style="list-style-type: none">• Directory di installazione DB2 Ad esempio, /usr/lpp/db2_06_01 o C:\Program Files\IBM\SQLLIB. Questo è il valore che è possibile impostare in altri contesti come variabile di ambiente DB2DIR.• Percorso dell'istanza DB2 Ad esempio, /home/db2inst1 o C:\db2inst1.
Microsoft SQL Server	Non sono necessarie ulteriori impostazioni.
Oracle	<ul style="list-style-type: none">• Directory di installazione Oracle Ad esempio, /opt/oracle o C:\oracle. Questo è il valore che è possibile impostare in altri contesti come variabile di ambiente ORACLE_BASE.• Directory home di Oracle Ad esempio, /home/oracle/product/11.1.0/db_1 o C:\oracle\ora11.1. Questo è il valore che è possibile impostare in altri contesti come variabile di ambiente ORACLE_HOME.

Passo: Impostazione di variabili dell'origine dati nello script di avvio di Campaign (solo UNIX)

Durante l'installazione di Campaign, l'utilità di installazione di IBM Unica raccoglie le informazioni sul database dall'utente e utilizza tali informazioni per configurare automaticamente le variabili di ambiente e di database richieste per creare e utilizzare le tabelle di sistema Campaign. Tali impostazioni vengono memorizzate nel file `setenv.sh` nella directory `bin` all'interno dell'installazione del server Campaign.

Per accedere ad origini dati (ad esempio, alle tabelle cliente di Campaign) che non utilizzano lo stesso tipo di database delle tabelle di sistema, è necessario configurare manualmente il file `setenv.sh` per aggiungere le variabili dell'ambiente libreria e database descritte in "Variabili di ambiente libreria e database (UNIX)".

Tenere presente che, se si modifica tale file quando il server Campaign è già in esecuzione, è necessario riavviare il server per consentire il riconoscimento delle modifiche al file `setenv`. Per ulteriori dettagli, vedere "Passo: Avvio del server Campaign" a pagina 20.

Fare riferimento a "Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign" a pagina 21 per le informazioni obbligatorie da aggiungere al file `setenv`.

Variabili di ambiente libreria e database (UNIX)

Impostare le variabili di ambiente database e libreria richieste per i database (tabelle cliente e, se si è scelta l'opzione Configurazione manuale database durante l'installazione, tabelle di sistema) e il sistema operativo nel file `setenv.sh`, come descritto nelle seguenti tabelle.

Variabili di ambiente del database

Database	Sintassi e descrizione
DB2	<pre>DB2DIR=<i>full_dir_path</i> export DB2DIR Directory di installazione DB2 (ad esempio, /usr/lpp/db2_06_01). . <i>full_path_to_db2profile</i> Crea la configurazione del database per utenti DB2 (ad esempio, /home/db2inst1/sqllib/db2profile). Notare la sintassi ". " (punto e spazio).</pre>

Database	Sintassi e descrizione
Informix	<p>INFORMIXDIR=<i>full_dir_path</i></p> <p>export INFORMIXDIR</p> <p>Directory di installazione client Informix (ad esempio, /export/home/informix/SDK2.90UC3)</p> <p>ODBCINI=<i>full_path_and_file_name</i></p> <p>export ODBCINI</p> <p>Percorso completo al file odbci.ini</p> <p>INFORMIXSQLHOSTS=<i>full_path_and_file_name</i></p> <p>Percorso completo al file sqlhosts</p>
Netezza	<p>NZ_ODBC_INI_PATH=<i>full_dir_path</i></p> <p>export NZ_ODBC_INI_PATH</p> <p>Ubicazione directory del file odbci.ini (ad esempio, /opt/odbc64v51)</p> <p>ODBCINI=<i>full_path_and_file_name</i></p> <p>export ODBCINI</p> <p>Percorso completo al file odbci.ini</p>
Oracle	<p>ORACLE_BASE=<i>full_dir_path</i></p> <p>export ORACLE_BASE</p> <p>Directory di installazione Oracle</p> <p>ORACLE_HOME=<i>full_dir_path</i></p> <p>export ORACLE_HOME</p> <p>Directory principale Oracle (ad esempio, /home/oracle/OraHome1).</p>
ODBC (Sybase)	<p>SYBASE=<i>full_dir_path</i></p> <p>export SYBASE</p> <p>Directory di installazione Sybase (ad esempio, /home/sybase).</p> <p>ODBC=<i>full_dir_path</i></p> <p>export ODBC</p> <p>Directory in cui è installato il driver ODBC (ad esempio, /home/sybase/drivers).</p> <p>ODBCINI=<i>full_path_and_file_name</i></p> <p>export ODBCINI</p> <p>Percorso completo al file obdc.ini</p>

Database	Sintassi e descrizione
Teradata	<pre>ODBCINI=full_path_and_file_name</pre> <pre>export ODBCINI</pre> Percorso completo al file obdc.ini

Variabile di ambiente della libreria

Definire la variabile di ambiente della libreria nel modo seguente, a seconda del sistema operativo UNIX.

Sistema operativo	Valore
SunOS e Linux	<pre>LD_LIBRARY_PATH</pre> Ad esempio: <pre>LD_LIBRARY_PATH=<Campaign_Home>/bin:<path to DB lib directory>:\$LD_LIBRARY_PATH</pre> <pre>export LD_LIBRARY_PATH</pre> Nota: Se la variabile LD_LIBRARY_PATH_64 (per link a 64 bit) è impostata, rimuoverla. La variabile LD_LIBRARY_PATH verrà ignorata se è impostata LD_LIBRARY_PATH_64.
AIX	<pre>LIBPATH</pre> Ad esempio: LIBPATH=<Campaign_Home>/bin:<path to DB lib directory>:/usr/lib:\$ORACLE_HOME/lib32:\$ORACLE_HOME/lib
HP-UX	<pre>SHLIB_PATH</pre> Ad esempio: SHLIB_PATH=<Campaign_Home>/bin:<path to DB lib directory>:/usr/lib:\$ORACLE_HOME/lib32:\$ORACLE_HOME/lib

Directory libreria per database Oracle

Differenti versioni di Oracle adottano differenti convenzioni di denominazione per le relative directory lib. Le precedenti versioni utilizzavano lib per 32 bit e lib64 per 64 bit; le versioni più recenti utilizzano lib32 per 32 bit e lib per 64 bit.

Se si installa Campaign a 32 bit, è necessario includere \$ORACLE_HOME/lib32 o \$ORACLE_HOME/lib, a seconda della versione che contiene le librerie Oracle a 32 bit.

Se si installa Campaign a 64 bit, è necessario includere \$ORACLE_HOME/lib o \$ORACLE_HOME/lib64, a seconda della versione che contiene le librerie Oracle a 64 bit.

Nota: Non includere percorsi per entrambe le librerie (a 32 e 64 bit); includere soltanto il percorso alla libreria in uso per la propria versione di Campaign.

Passo: Avvio del server Campaign

È possibile avviare il server Campaign direttamente o installarlo come servizio.

Nota: Quando si avvia il server Campaign, è necessario che l'applicazione Web Marketing Platform e Campaign vengano distribuiti e siano in esecuzione.

Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign

Prendere nota delle informazioni sul database contenente le tabelle di sistema Campaign.

Campo	Note
Tipo di database	
Nome database	
Nome utente account database	
Password account database	
Nome JNDI	
Nome ODBC	

Solo se si sta eseguendo l'installazione su UNIX, acquisire le seguenti informazioni aggiuntive. Tali informazioni verranno utilizzate al momento della modifica del file `setenv.sh` durante il processo di installazione e configurazione.

Informazioni database	Note
Se il tipo di database è uno dei seguenti, prendere nota della directory di installazione del database. <ul style="list-style-type: none">• DB2• Informix (client)• Oracle• ODBC (Sybase)	
Se il tipo di database è uno dei seguenti, prendere nota dell'ubicazione del file <code>ODBC.ini</code> . <ul style="list-style-type: none">• Informix• Netezza• ODBC (Sybase)• Teradata	
Se il tipo di database è ODBC (Sybase), prendere nota dell'ubicazione del driver ODBC nell'installazione del database.	
Per tutti i tipi di database: quando Campaign è installato su sistemi operativi Solaris, Linux o AIX, prendere nota dell'ubicazione della directory <code>lib</code> nell'installazione del database.	

Passo: Ricerca di errori nel log di installazione

Dopo aver completato l'installazione, ricercare eventuali errori nel file `udm-tools.log` nella directory `/tools/logs/` di installazione di Distributed Marketing.

Nota: Se si sta eseguendo una nuova installazione, l'errore correlato ai comandi di eliminazione tabella è normale e previsto.

Creazione di un file EAR dopo l'esecuzione dell'utilità di installazione

Utilizzare questa procedura se si desidera creare un file EAR dopo aver installato prodotti IBM Unica Marketing. È possibile eseguire questa operazione se si desidera una diversa combinazione di prodotti nel file EAR.

I file WAR devono essere presenti in una directory singola. L'utilità di installazione verrà eseguita in modalità console dalla riga di comando.

1. In caso di prima esecuzione dell'utilità di installazione in modalità console, creare una copia di backup del file `.properties` dell'utilità di installazione per ciascuno dei prodotti installati.

Ogni programma di installazione del prodotto IBM Unica crea uno o più file di risposta con estensione `.properties`. Questi file si trovano nella stessa directory in cui sono stati ubicati i programmi di installazione. Assicurarsi di aver effettuato un backup di tutti i file con estensione `.properties`, inclusi i file `installer_product.properties` e il file dello stesso programma di installazione IBM Unica, `installer.properties`.

Se si intende eseguire l'utilità di installazione in modalità automatica, si consiglia di effettuare il backup dei file `.properties` originali poiché, quando l'utilità di installazione viene eseguita in modalità automatica, tali file vengono cancellati. Per creare un file EAR, sono necessarie le informazioni scritte dall'utilità di installazione nei file `.properties` durante l'installazione iniziale.

2. Aprire una finestra comandi e modificare le directory inserendo la directory che contiene l'utilità di installazione.
3. Eseguire l'eseguibile della suddetta utilità con la seguente opzione:
`-DUNICA_GOTO_CREATEEARFILE=TRUE`
Su sistemi di tipo UNIX, eseguire il file `.bin` anziché il file `.sh`.
Viene eseguita la procedura guidata dell'utilità di installazione.
4. Seguire le istruzioni riportate al suo interno.
5. Prima di creare ulteriori file EAR, sovrascrivere il file o i file `.properties` con i backup creati prima della prima esecuzione in modalità console.

Passo: Registrazione manuale di Distributed Marketing (se necessaria)

Se non è stato possibile stabilire una connessione tra l'utilità di installazione Distributed Marketing e il database di tabelle del sistema Marketing Platform durante il processo di installazione, viene visualizzato un messaggio di errore che notifica tale problema. Il processo di installazione continuerà, ma sarà necessario importare manualmente le informazioni Distributed Marketing nelle tabelle di sistema Marketing Platform.

Il programma di utilità `configTool` si trova nella directory `tools/bin` all'interno dell'installazione Marketing Platform. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo del programma di utilità `configTool`, vedere "Il programma di utilità `configTool`", a pagina 49.

Eseguire il programma di utilità `configTool` utilizzando i seguenti comandi di esempio come linee guida. In questo modo, vengono importate le proprietà di configurazione e le voci di menu. Il programma di utilità viene eseguito una volta per ogni file.

```
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu|Analytics" -f  
"%NAVIGATION_DIR%\DistributedMarketing_navigation_analytics.xml"
```

```
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|alerts" -f  
"%NAVIGATION_DIR%\DistributedMarketing_alert.xml"
```

```
configTool -r Collaborate -f  
"full_path_to_DistributedMarketing_installation_directory\conf\  
DistributedMarketing_configuration.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu" -f  
"full_path_to_DistributedMarketing_installation_directory\conf\  
DistributedMarketing_navigation.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|settingsMenu" -f  
"full_path_to_DistributedMarketing_installation_directory\conf\  
DistributedMarketing_setings.xml"
```

Capitolo 4. Informazioni sulla configurazione pre-distribuzione

È necessario eseguire le attività descritte in questa sezione prima di distribuire l'applicazione Web.

Passo: Creazione e inserimento dati nelle delle tabelle di sistema Distributed Marketing

Importante: Questo passo è necessario soltanto se è stata selezionata la configurazione manuale del database durante l'esecuzione dell'utilità di installazione o se la configurazione automatica del database ha avuto esito negativo durante l'installazione.

È necessario creare le tabelle di sistema Distributed Marketing nel database di tali tabelle e popolarle con i dati richiesti.

1. Aprire il file `<Distributed_Marketing_home>/tools/bin/setenv.bat` o `setenv.sh` in un editor di testo.
2. Impostare i parametri `JAVA_HOME` e `DBDRIVER_CLASSPATH` se non sono già stati impostati.
3. Eseguire il file `udmdbsetup.bat` o `udmdbsetup.sh` che si trova nella directory `<Distributed_Marketing_home>/tools/bin`. Seguire le istruzioni per il tipo di installazione che si sta eseguendo: nuova installazione, reinstallazione o aggiornamento.

In caso di nuova installazione o reinstallazione:

Eseguire `udmdbsetup` utilizzando il parametro dell'installazione completa. Utilizzare i valori di parametro corretti per la locale e il tipo di installazione. Il seguente esempio crea e popola le tabelle di sistema Distributed Marketing per una nuova installazione su Windows nella locale `en_US`:

```
udmdbsetup.bat -Len_US -tfull -v
```

In caso di installazione di aggiornamento:

Eseguire `udmdbsetup` utilizzando il parametro di aggiornamento. Utilizzare i valori di parametro corretti per la locale, il tipo di installazione e la versione da cui si sta eseguendo l'aggiornamento. Il seguente esempio crea e popola le tabelle di sistema Distributed Marketing per un aggiornamento dalla versione 8.2 su UNIX nella locale `fr_FR`:

```
udmdbsetup.sh -b8.2 -Lfr_FR -tupgrade -v
```

Passo: Creazione di tabelle elenco nel database clienti

Per abilitare gli elenchi, è necessario creare sei tabelle nel database clienti:

- `uacc_lists` - un elenco di contatti generato come elenco.
- `uacc_ondemand_lists` - un elenco di contatti generati da Campagne su richiesta.
- `uacc_corporate_lists` - un elenco di contatti generati da un diagramma di flusso in una Campagna aziendale.

- `uacc_permanent` - un elenco di contatti da aggiungere o eliminare in modo permanente da Elenchi.
- `uacc_ondemand_permanent` - un elenco di contatti da aggiungere o eliminare in modo permanente da Campagne su richiesta.
- `uacc_corporate_permanent` - un elenco di contatti da aggiungere o eliminare in modo permanente da Campagne aziendali.

Importante: Queste tabelle memorizzano gli ID dei contatti selezionati dell'elenco e devono essere create nello stesso database delle tabelle clienti.

Creazione delle tabelle elenco

1. Aggiungere eventuali colonne supplementari per i livelli destinatari nello script di creazione tabelle `listmanager.sql`.

Il file `listmanager.sql` si trova nella directory `tools\admin\db\db_type` all'interno dell'installazione di Distributed Marketing, dove `db_type` è il database che si sta utilizzando, ovvero `sqlserver`, `oracle`, `db2`, `Netezza` o `Teradata`.

2. Eseguire lo script `listmanager.sql` per creare le tabelle richieste.

Si noti quanto segue.

- Lo script crea le tabelle nel database clienti.
- È anche possibile aggiungere delle colonne alle tabelle in base ai propri specifici requisiti per l'utilizzo di un filtro dati. Ad esempio, è possibile aggiungere una colonna per applicare un filtro in base alla regione.

Passo: Creazione di tabelle di sistema Campaign per Distributed Marketing

Importante: Questo passo è richiesto solo se è stata selezionata la configurazione database manuale durante l'esecuzione dell'utilità di installazione o se la configurazione automatica del database ha avuto esito negativo durante l'installazione.

Se si è scelto di configurare il database manualmente durante l'esecuzione dell'utilità di installazione IBM Unica, è necessario creare ulteriori tabelle di sistema nello schema del database di tabelle del sistema IBM Unica Campaign per Distributed Marketing.

Eseguire lo script `clb_systab_<db_type>.sql` che si trova nella directory `Campaign_home< >\ddl` per creare tali tabelle. Eseguire il suddetto script nello schema contenente le tabelle di sistema Campaign.

Nota: Questo passo non è necessario se si è scelta l'opzione **Configurazione automatica database** durante l'installazione.

Capitolo 5. Passo: Distribuzione dell'applicazione Web Distributed Marketing

Per distribuire Distributed Marketing, seguire le linee guida contenute in questa sezione.

Al momento dell'esecuzione dell'utilità di installazione di IBM, è possibile che Distributed Marketing sia stato incluso in un file EAR; in alternativa, è possibile scegliere di distribuire il file WAR di Distributed Marketing. Se Marketing Platform o altri prodotti sono stati inclusi in un file EAR, è necessario seguire tutte le linee guida di distribuzione dettagliate nelle singole guide di installazione dei prodotti inclusi nel file EAR.

Si presuppone una conoscenza del funzionamento del proprio server delle applicazioni Web. Consultare la documentazione di tale server per dettagli quali la navigazione nella console di amministrazione.

Linee guida WebSphere

Seguire le linee guida contenute in questa sezione in caso di distribuzione di file di applicazione IBM Unica Marketing su WebSphere.

- Assicurarsi che la versione di WebSphere utilizzata soddisfi i requisiti descritti nel documento *IBM Unica Enterprise Products Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*, inclusi i fix pack o gli aggiornamenti necessari.
- Assicurarsi che il livello di origine JDK del compilatore JSP sia impostato su Java 1.5, come riportato di seguito.
 - Nel form in cui si ricerca e si seleziona il file WAR, selezionare **Mostra tutti i parametri e le opzioni di installazione** per consentire l'esecuzione della procedura guidata **Selezione opzioni di installazione**.
 - Nel passo 1 della procedura guidata **Selezione opzioni di installazione**, selezionare **Precompila file JSP (JavaServer Pages)**.
 - Nel passo 3 della procedura guidata **Selezione opzioni di installazione**, verificare che l'opzione **Livello di origine JDK** sia impostata su 15.

Passi per la distribuzione su WebSphere

1. Distribuire i file di applicazione IBM Unica come applicazione enterprise.
2. Nella sezione **Impostazioni contenitore Web > Gestione sessione**, abilitare i cookie.
3. Nella sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise**, selezionare il file EAR o i file WAR distribuiti, quindi selezionare **Caricamento classe e rilevamento aggiornamento** e impostare le seguenti Proprietà generali:
 - In caso di distribuzione di un file WAR:
 - Per **Ordine programma di caricamento classi**, selezionare **Prima classi caricate con programma di caricamento classi locale (parent per ultimo)**.
 - Per **Politica programma di caricamento classe WAR**, selezionare **Singolo programma di caricamento classe per l'applicazione**.
 - In caso di distribuzione di un file EAR:

- Per **Ordine programma di caricamento classi**, selezionare **Prima classi caricate con programma di caricamento classi locale (parent per ultimo)**.
 - Per **Politica programma di caricamento classe WAR**, selezionare **Programma di caricamento classi per ogni file WAR nell'applicazione**.
4. Se le tabelle di sistema si trovano in DB2, accedere alle Proprietà personalizzate dell'origine dati. Impostare il valore di **resultSetHoldability** su **1**.
Se il campo denominato **resultSetHoldability** non è presente, aggiungere una proprietà personalizzata con lo stesso nome e con il valore impostato su **1**.
 5. In caso di distribuzione di più applicazioni IBM Unica , modificare il nome del cookie di sessione per ogni applicazione distribuita al fine di garantire che sia univoco, nel modo seguente:
 - Nella sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise > [applicazione_distribuita] > Gestione sessione > Abilita cookie > Nome cookie** del server, specificare il nome del cookie di sessione.
 - Selezionare la casella di spunta **Sovrascrivi gestione sessione**.

Specifica di argomenti JVM generici

Specificare i seguenti argomenti JVM generici nelle proprietà JVM (Java Virtual Machine) del server:

- `-Dcollaborate.home=` Distributed Marketing installation directory
- `-Dclient.encoding.override=UTF-8`
- Per ottenere migliori risultati, impostare i parametri della dimensione heap della memoria per JVM immettendo 1024 sia nel campo Dimensione heap iniziale che nel campo Dimensione heap massima.

Linee guida WebLogic

Seguire le linee guida contenute in questa sezione in caso di distribuzione di prodotti IBM Unica Marketing su WebLogic.

Tutte le versioni di WebLogic, tutti i prodotti IBM Unica Marketing

- I prodotti IBM Unica Marketing personalizzano la JVM utilizzata da WebLogic. Potrebbe essere necessario creare un'istanza WebLogic dedicata ai prodotti IBM Unica Marketing se si verificano errori correlati alla JVM.
- Verificare che l'SDK selezionato per il dominio WebLogic in uso sia l'SDK Sun ricercando nello script di avvio (`startWebLogic.cmd`) la variabile `JAVA_VENDOR`. Tale variabile deve essere impostata su: `JAVA_VENDOR=Sun`. Se è impostata su `JAVA_VENDOR=BEA`, è stato selezionato JRockit. JRockit non è supportato. Per modificare l'SDK selezionato, fare riferimento alla documentazione WebLogic.
- Distribuire i prodotti IBM Unica Marketing come moduli dell'applicazione Web.
- Su sistemi UNIX, è necessario avviare WebLogic dalla console per consentire il rendering corretto dei grafici. La console è generalmente la macchina su cui è in esecuzione il server. In alcuni casi, tuttavia, il server delle applicazioni Web è configurato in modo diverso.

Se la console non è accessibile o non esiste, è possibile emularla tramite Exceed. È necessario configurare Exceed per consentire la connessione tra il processo Xserver locale e la macchina UNIX in modalità finestra singola o root. Se si avvia il server delle applicazioni Web tramite Exceed, è necessario mantenere

Exceed in esecuzione in background per continuare l'esecuzione del server delle applicazioni Web. Contattare il supporto tecnico IBM Unica per istruzioni dettagliate da utilizzare se si riscontrano problemi con il rendering dei grafici.

La connessione alla macchina UNIX tramite telnet o SSH causa sempre problemi di rendering dei grafici.

- Se si sta configurando WebLogic per utilizzare il plug-in IIS, consultare la documentazione di WebLogic.
- Aggiungere i seguenti parametri nella sezione JAVA_OPTIONS di startWeblogic.cmd o startWeblogic.sh:
 - Dcollaborate.home=*Distributed Marketing installation directory*
 - Dfile.encoding=UTF-8
- Durante la distribuzione in un ambiente di produzione, impostare i parametri della dimensione heap della memoria della JVM su 1024 aggiungendo la seguente riga allo script setDomainEnv: Set MEM_ARGS=-Xms1024m -Xmx1024m -XX:MaxPermSize=256m

Capitolo 6. Informazioni sulla configurazione post-distribuzione

È necessario eseguire le attività descritte in questa sezione dopo aver distribuito Distributed Marketing.

Tenere presente che questa è la configurazione minima da eseguire per un'installazione di base. Per utilizzare Distributed Marketing per soddisfare le proprie esigenze aziendali, sarà necessario eseguire la configurazione aggiuntiva descritta nel manuale *IBM Unica Distributed Marketing Administrator's Guide*.

Passo: Configurazione di un utente di sistema

Eseguire il login a IBM Unica Marketing come utente con ruolo AdminRole in Marketing Platform e creare un utente con almeno le seguenti autorizzazioni.

- Il ruolo DistributedMarketingAdminRole in Distributed Marketing
- Il ruolo Admin in Campaign

Prendere nota del nome utente, poiché sarà necessario utilizzarlo come valore dei parametri `systemUserLoginName` e `flowchartServiceCampaignServicesAuthorizationLoginName` in un passo successivo.

Passo: Impostazione dei parametri richiesti per un'installazione di base

Per aggiornare i seguenti parametri e altre proprietà di configurazione aggiuntive, passare a **Impostazioni > Configurazione** nell'interfaccia utente di IBM Unica Marketing.

Per dettagli completi, consultare il manuale *IBM Unica Distributed Marketing Administrator's Guide*.

Parametro	Descrizione
jndiname	Nome JNDI configurato nel server delle applicazioni Web per la connessione al database di tabelle del sistema Distributed Marketing.
systemUserLoginName	Nome di login di un utente Marketing Platform da utilizzare per le attività del sistema (ad esempio, il monitoraggio di attività del sistema o lo scheduler). IBM raccomanda di non scegliere come utente del sistema un normale utente Distributed Marketing.
notifyCollaborateBaseURL	L'URL completo per Distributed Marketing. Modificare tale URL immettendo il nome computer e il dominio aziendale in cui è stato installato Distributed Marketing e il numero porta della porta su cui il server delle applicazioni Web resta in ascolto. Ad esempio, <code>http://collaborateserver.companyDomain:7001/collaborate</code> .

Parametro	Descrizione
flowchartServiceCampaignServicesURL	<p>L'URL per il servizio Web CampaignServices che deve essere utilizzato per eseguire diagrammi di flusso, ottenere i dati di tali diagrammi e così via.</p> <p>Il valore predefinito è <code>http://Server-Name:Port/Campaign/services/CampaignServices30 Service</code>.</p> <p>dove <i>Server-Name</i> e <i>Port</i> sono definiti dal parametro <code>notifyCollaborateBaseURL</code>.</p> <p>Nota: Non modificare il valore predefinito per questo parametro a meno che Campaign non sia installato su una porta o macchina diversa da Distributed Marketing.</p>
flowchartServiceCampaignServicesAuthorizationLoginName	<p>Un utente Campaign con autorizzazioni amministrative, incluso l'accesso a tutte le origini dati, ad esempio, <code>asm_admin</code>.</p>
flowchartServiceNotificationServiceURL	<p>L'URL del servizio di notifica di Distributed Marketing' che riceve le notifiche da Campaign.</p> <p>Nota: Se si utilizza una root di contesto non standard, è necessario specificare questo parametro.</p>
uploadDir	<p>Il percorso completo per le directory di caricamento Distributed Marketing. Modificare tale percorso per includere il percorso completo alle directory di caricamento Distributed Marketing. Ad esempio, <code>c:\Unica\DistributedMarketing\projectattachments</code>.</p> <p>Se si utilizza UNIX, verificare che gli utenti Distributed Marketing dispongano dell'autorizzazione alla lettura, scrittura ed esecuzione dei file in questa directory.</p>
taskUploadDir	<p>Il percorso completo alle directory di caricamento attività Distributed Marketing. Modificare tale percorso per includere il percorso completo alle directory di caricamento attività Distributed Marketing. Ad esempio, <code>c:\Unica\DistributedMarketing\taskattachments</code>.</p> <p>Se si utilizza UNIX, verificare che gli utenti Distributed Marketing dispongano dell'autorizzazione alla lettura, scrittura ed esecuzione dei file in questa directory.</p>
templatesDir	<p>Il percorso completo alle directory di modelli Distributed Marketing. Modificare tale percorso per includere il percorso completo alle directory di modelli Distributed Marketing. Ad esempio, <code>c:\Unica\DistributedMarketing\templates</code>.</p> <p>Se si utilizza UNIX, verificare che gli utenti Distributed Marketing dispongano dell'autorizzazione alla lettura, scrittura ed esecuzione dei file in questa directory.</p>
serverType	<p>Il tipo di server delle applicazioni Web in uso. I valori validi sono <code>WEBLOGIC</code> o <code>WEBSPHERE</code>.</p>
defaultCampaignPartition	<p>La partizione Campaign predefinita. Distributed Marketing utilizza questo parametro se non si definisce la tag <code><campaign-partition-id></code> in un file del modello di progetto.</p> <p>Impostare il valore su <code>partition1</code>.</p>
defaultCampaignFolderId	<p>L'ID cartella Campaign predefinito. Distributed Marketing utilizza tale parametro se non si definisce la tag <code><campaign-folder-id></code> in un file del modello di progetto.</p> <p>Impostare il valore su <code>2</code>.</p>

Parametro	Descrizione
collaborateAttachmentsDIRECTORY_directory	Specifica la directory per gli allegati generati da diagrammi di flusso in Campaign. Questo percorso deve corrispondere alla directory di partizione Campaign predefinita.
notifyEMailMonitorJavaMailHost	Il nome macchina o l'indirizzo IP del server SMTP dell'organizzazione.
notifyDefaultSenderEmail	Un indirizzo e-mail valido per Distributed Marketing da utilizzare per inviare e-mail quando non vi è altrimenti alcun indirizzo e-mail valido disponibile per inviare e-mail di notifica.
templateAdminGroup_Name	L'elenco di gruppi che hanno accesso alle opzioni di configurazione del modello. È necessario che in Marketing Platform siano presenti dei gruppi con lo stesso nome. È necessario separare più gruppi con le virgole. Il valore predefinito è Amministratori modello.
defaultListTableDSName	Il nome dell'origine dati utilizzato per i modelli durante l'importazione se il nome dell'origine dati non è definito.
templateAutoGenerateNameEnabled	Indica se il nome modello viene generato automaticamente (true) o meno (false). Il valore predefinito è true.

Passi: Configurazione della visualizzazione elenco

Per consentire ai marketer aziendali di condividere gli elenchi con i marketer del settore, è necessario configurare tali elenchi in modo da collegarli ai dati del cliente. Quando si configurano le impostazioni del database Distributed Marketing, è innanzitutto necessario creare le tabelle elenco. Successivamente, è opportuno configurare il formato di visualizzazione, i criteri di ricerca e le relazioni di tabella.

Per configurare la visualizzazione elenco, attenersi alle seguenti procedure.

- “Passo facoltativo: Configurazione di filtri dati per la visualizzazione elenco”
- “Passo: Creazione di tabelle elenco nel database clienti” a pagina 25
- “Passo: Configurazione delle pagine Visualizza elenco e Ricerca elenco” a pagina 34

Passo facoltativo: Configurazione di filtri dati per la visualizzazione elenco

I filtri dati sono disponibili su Marketing Platform, il che consente di limitare i dati che gli utenti IBM Unica Marketing possono visualizzare.

Ad esempio, è possibile creare un filtro dati in base alla regione, in modo che i marketer del settore regionali possano visualizzare soltanto i clienti nella loro regione. I filtri dati si applicano a tutti i dati visualizzati in Distributed Marketing, anche nei casi in cui si creano elenchi, in cui i marketer del settore riesaminano gli elenchi e ricercano altri contatti e in cui si utilizzano i form.

Componenti influenzati dall'utilizzo di filtri del livello dati per la visualizzazione elenco

La configurazione di tali filtri dati richiede il coordinamento di tre componenti della Marketing Platform:

- Tutti i filtri dati in Marketing Platform
- Elenchi e form in Distributed Marketing

- Mapping di tabella e diagrammi di flusso in Campaign

Flusso di lavoro di esempio per la configurazione di filtri dati

Nel seguente esempio viene mostrata la procedura da utilizzare per configurare l'utilizzo di filtri del livello dati per le basi di visualizzazione elenco nelle regioni dei clienti:

1. Creare una colonna **region_id** nelle tabelle elenco in Distributed Marketing.
2. Creare filtri dati in Marketing Platform per ogni regione, in base alla colonna **region_id** delle tabelle del gestore elenco nel database clienti.
3. Associare la colonna **region_id** nelle tabelle elenco alla colonna **region_id** nel database clienti utilizzando Campaign.
4. Creare flussi di lavoro in Campaign per popolare la colonna **region_id**.
5. Configurare la visualizzazione elenco e i modelli di form in Distributed Marketing da filtrare nella colonna **region_id**.

Nota: Come mostrato nell'esempio precedente, l'utilizzo del filtro dati richiede una pianificazione ed è un processo iterativo. È necessario coordinare la configurazione su Marketing Platform, Campaign e Distributed Marketing. È necessario assicurarsi che vengano utilizzate le stesse convenzioni di denominazione su tali componenti.

Passo: Configurazione delle pagine Visualizza elenco e Ricerca elenco

Per consentire ai marketer del settore di riesaminare gli elenchi, è necessario formattare e configurare le pagine Visualizza elenco e Ricerca elenco. Le seguenti linee guida descrivono le modifiche generali da apportare ai file di configurazione di Visualizza elenco e Ricerca elenco.

Nota: Se nessuna schermata di ricerca è configurata per un livello destinatario, gli utenti non possono aggiungere record durante la revisione di un elenco per tale livello e il link **Aggiungi record** è disabilitato.

Configurazione della connessione database

Modificare il file `listmanager_tables.xml`, situato nella directory `conf`, nell'installazione Distributed Marketing, nel modo seguente:

- Definire l'origine dati contenente le tabelle cliente.
- Definire le tabelle a cui si desidera accedere.
- Definire le colonne nelle tabelle che si desidera visualizzare nella pagina Visualizza elenco.

Nota: Esiste una sola copia di `listmanager_tables.xml`, la quale definisce le colonne utilizzate nelle schermate Visualizza elenco e Ricerca elenco. Configurare il file `listmanager_tables.xml` in modo adeguato per entrambi i file `listmanager_list.xml` e `listmanager_searchScreens.xml`.

Configurazione della pagina Visualizza elenco

Modificare il file `listmanager_list.xml`, situato nella directory `conf` all'interno dell'installazione di Distributed Marketing, nel modo seguente:

- Definire il tipo di viste dati con l'elemento `Elenco`.
- Definire i dati visualizzati in ciascuna vista.

- Definire il criterio di ordinamento di ciascuna vista.
- Definire un'applicazione per visualizzare i dettagli sul cliente.

Configurazione della pagina Ricerca elenco

Modificare il file `listmanager_searchScreens.xml`, situato nella directory `conf`, nell'installazione `Distributed Marketing`, nel modo seguente:

- Definire i criteri di ricerca disponibili.
- Definire la modalità di visualizzazione dei risultati tramite `Distributed Marketing`.

Informazioni sulla disabilitazione delle tabelle Elenco del Gestore elenchi

Se non si desidera utilizzare il Gestore elenchi, è necessario modificare il file `DistributedMarketing_configuration.xml` e impostare il parametro `listManagerEnabled` su `false`.

File di configurazione della visualizzazione elenco

`Distributed Marketing` controlla la visualizzazione degli elenchi attraverso tre file XML:

- `listmanager_tables.xml`
- `listmanager_list.xml`
- `listmanager_searchScreens.xml`

Tali file si trovano nella directory `conf` all'interno dell'installazione di `Distributed Marketing`.

Durante l'installazione, tali file XML vengono compilati con esempi che funzionano con i dati di esempio forniti.

Si noti quanto segue:

- Per aggiungere caratteri speciali ai file XML `listmanager`, utilizzare la codifica Unicode. Ad esempio, `é` deve essere codificato come `U+00E9`.
- Per utilizzare alcuni caratteri nei file di configurazione, è necessario utilizzare entità XML. Ad esempio, l'uso di `<` come valore interromperà il file di configurazione, poiché fa parte della sintassi XML. È necessario utilizzare l'entità per `<`, che è `<`.
- Se si aggiornano i file XML `listmanager` (ad esempio, se si aggiungono nuove colonne o una nuova visualizzazione elenco), è necessario aggiornare anche i file delle proprietà corrispondenti (`list_language.properties` e/o `searchscreen_language.properties`).

`listmanager_tables.xml`

È possibile utilizzare il file `listmanager_tables.xml` per dichiarare quanto segue:

- Il livello destinatari del modello dati dell'organizzazione su cui si basa il contenuto dell'elenco
- L'origine dati
- Le tabelle utilizzate nelle schermate di elenco e di ricerca

AudienceLevel

AudienceLevel definisce i livelli destinatario del modello dati. Contiene i seguenti attributi:

- Label - Una breve descrizione del livello destinatario.
- Name - Il codice per identificare il livello destinatario. Tale codice deve corrispondere all'attributo AudienceLevel dell'elemento elenco dei file listmanager_list.xml.
- Table - Il nome della tabella contenente il livello destinatario.
- Datasource - Il nome dell'origine dati utilizzata per accedere alla tabella dal database clienti.

Ad esempio:

```
<AudienceLevel Label="Indiv" Name="Individual" Table="v_indiv_contact"
  Datasource="JNDI_Name_for_customer_DB">
```

Ciascun elemento AudienceLevel contiene un elemento figlio, Column:

```
<AudienceLevel ...>
  <Column... />
</AudienceLevel>
```

Column

Il parametro Column specifica la colonna ID nella tabella del livello destinatario. Column contiene un attributo singolo, Name, per il nome delle colonne ID nella tabella Destinatari. Ad esempio:

```
<Column Name="Indiv_ID"/>
```

DataSource

L'elemento DataSource definisce l'origine dati dichiarata per accedere alle tabelle. Contiene i seguenti attributi:

- Name - Il nome JNDI dell'origine dati nel server delle applicazioni Web.
- Type - Il tipo di database. I valori validi sono SQLSERVER, DB2, ORACLE, NETEZZA o TERADATA.
- DecimalSeparator - Il carattere che indica la posizione decimale. I valori validi sono punto (.) o virgola (,).

Ad esempio:

```
<DataSource Name="ACC_DEMO" Type="SQLSERVER" DecimalSeparator="."/>
```

Table

Table definisce le tabelle su cui si basano le schermate di ricerca e di elenco. Questo elemento contiene i seguenti attributi:

- Name - Il nome della tabella.
- DataSource - L'origine dati utilizzata per accedere alla tabella.
- Owner - Il proprietario o lo schema del database (utilizzato per anteporre un prefisso al nome tabella).

Ad esempio:

```
<Table Name="v_indiv_contact" DataSource="ACC_DEMO" Owner="dbo">
```


Ciascun elemento `Table` contiene un elemento figlio, `Column`, che può eventualmente includere un parametro `LinkedTo`:

```
<Table ...>
  <Column...>
    <LinkedTo ... />
  </Column>
</Table>
```

Column

Il parametro `Column` descrive ciascuna colonna nella tabella definita dall'elemento padre `Table`. Contiene i seguenti attributi:

- `Name` - Il nome della colonna.
- `Type` - Il tipo di dati memorizzati nella colonna. I valori validi sono A (alfanumerici), N (numerico), D (data memorizzata come VARCHAR yyyyymmdd), F (data memorizzata come DATE/DATETIME).
- `Length` - La lunghezza della colonna.
- `DecimalLength` - La lunghezza della parte decimale per una colonna numerica.

Ad esempio:

```
<Column Name="Indiv_ID" Type="N" Length="10" />
```

Il parametro `LinkedTo` specifica la relazione tra una colonna e una tabella che definisce i riferimenti. Ad esempio, una tabella contiene le colonne `userID` e `householdID`. Tali colonne devono fare riferimento ad un'altra tabella che correli `userID` al destinatario `Customer` e `householdID` al destinatario `Household`.

Questo elemento contiene i seguenti attributi:

- `Table` - La tabella in cui è definito il riferimento.
- `Column` - La colonna chiave della tabella su cui è definito il riferimento.

Ad esempio:

```
<LinkedTo Table="v_indiv_contact" Column="Indiv_ID"/>
```

listmanager_list.xml

È possibile utilizzare il file `listmanager_list.xml` per configurare le schermate di visualizzazione elenco.

List

L'elemento `List` descrive il formato di visualizzazione elenco. È possibile definire numerosi formati di visualizzazione purché il codice sia univoco. È possibile scegliere il formato da applicare all'apertura della schermata elenco. Ad esempio, è possibile creare un formato di contatto che visualizzi soltanto il nome, l'indirizzo e il numero di telefono del contatto e creare un formato demografico per visualizzarne il reddito, l'età e il sesso.

Questo elemento contiene i seguenti attributi:

- `Name` - Il nome del formato di visualizzazione elenco.
- `Code` - Il codice del formato di visualizzazione elenco. Tale valore deve essere univoco.
- `AudienceLevel` - Il livello destinatario su cui si basa il formato di visualizzazione elenco. Tale livello è definito nel file `listmanager_tables.xml`.

- **Multiple** - Se impostato su true, è possibile selezionare più di un membro dell'elenco. Se impostato su false, è possibile selezionare un solo membro dell'elenco.
- **Datasource** - Il nome dell'origine dati utilizzata per accedere alla tabella dal database clienti.

Ad esempio:

```
<List Name="Contact" Code="CONTACT" AudienceLevel="Individual"
  Datasource="JNDI_Name_for_customer_DB">
```

Ciascun elemento List può contenere gli elementi figlio Select, Order e Link:

```
<List ... >
  <Select ... />
  <Order ... />
  <Link . . . />
</List>
```

Select

L'elemento Select descrive la tabella e le colonne da visualizzare nel contenuto dell'elenco. Distributed Marketing visualizza le colonne nello stesso ordine in cui sono riportate in questo file.

Questo elemento contiene i seguenti attributi:

- **Table** - Il nome della tabella da visualizzare. Tale elemento deve essere definito anche nel file listmanager_tables.xml.
- **Column** - Il nome della colonna da visualizzare dalla tabella correlata. Tale elemento deve essere definito anche nel file listmanager_tables.xml.
- **Label** - L'etichetta dell'intestazione colonna. Si tratta di una tag che verrà sostituita dal descrittore localizzato contenuto in ciascun file del bundle di risorse list_language.properties.

Ad esempio:

```
<Select Table="v_indiv_contact" Column="indiv_id" Label="indiv_id"/>
```

Order

L'elemento Order descrive le colonne di ordinamento predefinite. Contiene i seguenti attributi:

- **Table** - Il nome della tabella contenente le colonne di ordinamento. Tale elemento deve essere definito anche nel file listmanager_tables.xml.
- **Column** - La colonna su cui si basa l'ordinamento. Tale elemento deve essere definito anche nel file listmanager_tables.xml.
- **Label** - Il tipo di ordinamento. I valori validi sono ASC per l'ordinamento crescente e DESC per l'ordinamento decrescente.

Ad esempio:

```
<Order Table="v_indiv_contact" Column="last_name" Type="ASC"/>
```

Link

L'elemento Link descrive l'URL per l'applicazione esterna che contiene i dettagli del cliente. L'elemento Link è facoltativo. Contiene i seguenti attributi:

- **URL** - L'URL di base dell'applicazione, senza parametri.

- Label - Il suggerimento in formato icona o etichetta del link.
- Logo - Il nome di un file da utilizzare come icona (facoltativo).
- LogoHeight - L'altezza dell'icona. Utilizzare tale elemento soltanto con l'attributo Logo.
- LogoWidth - La larghezza dell'icona. Utilizzare tale elemento soltanto con l'attributo Logo.
- NavName - Il nome browser.

Ciascun elemento Link può contenere più elementi figlio Param.

Ad esempio:

```
<Link Url="http://localhost:7073/LeadsContact/callLeads.jsp"
Label="last_name" Logo="contact.gif">
  <Param Name="affiniumUserName" Type="user" Value="userlogin"/>
  <ParamName="LeadsRmcTbid" Type="column"
Value="v_customer_contact.customer_id"/>
</Link>
```

Param

L'elemento Param descrive un parametro da aggiungere all'URL di base. Contiene i seguenti attributi:

- Name - Il nome del parametro http.
- Type - Il tipo di informazioni da inviare. I valori validi sono user per inviare le informazioni sull'utente registrato corrente e column per inviare il valore di una colonna specificata.
- Value - Le informazioni specifiche da inviare. Se il valore dell'attributo Type è user, i valori validi dell'attributo Value sono userlogin e userid. Se il valore dell'attributo Type è column, il valore valido dell'attributo Value è la colonna il cui valore deve essere accodato all'URL di base, specificato come Table.column.
- DateFormat - Il formato per le date di invio. Utilizzato solo per una colonna data (tipo D o F).

Ad esempio:

```
<Param Name="affiniumUserName" Type="user" Value="userlogin"/>
<ParamName="LeadsRmcTbid" Type="column" Value="v_customer_contact.customer_id"/>
```

listmanager_searchScreens.xml

È possibile utilizzare il file listmanager_searchScreens.xml per personalizzare le schermate di ricerca elenco in base al livello destinatario e ad altri criteri.

Tale file definisce:

- I campi di criteri
- I campi di risultati visualizzati

È possibile definire diverse schermate di ricerca in base a criteri e destinatari differenti e/o a risultati di ricerca da utilizzare in Distributed Marketing. Quando i marketer del settore utilizzano la ricerca, l'aspetto dello schermo si basa sui livelli destinatario configurati nel file listmanager_tables.xml. Se le varie schermate si basano sullo stesso livello destinatario, il marketer del settore può scegliere dalle varie ricerche predefinite. Ad esempio, è possibile creare una ricerca di base che contenga solo il nome e l'indirizzo, quindi una ricerca avanzata contenente il nome, l'indirizzo, il reddito e l'attività dell'account.

È possibile scegliere di non definire una schermata di ricerca per un determinato livello destinatario in modo da evitare l'aggiunta di persone al Gestore elenchi per una determinata campagna o un particolare elenco. È possibile che i marketer del settore non siano in grado di aggiungere un contatto basato su tale livello destinatario poiché non è stata definita alcuna schermata di ricerca.

Di seguito vengono riportate descrizioni di ciascun elemento ed elemento secondario nonché i relativi attributi correlati.

Listmanager_searchScreen.xml contiene diversi elementi SearchScreen. Ciascuno di tali passi configura una serie di risultati e criteri della schermata di ricerca multicriteri. Questo elemento contiene i seguenti attributi:

- Name - Il nome della schermata.
- AudienceLevel - Il livello destinatario su cui si baseranno le schermate di ricerca. AudienceLevel è definito nel file listmanager_tables.xml.
- Label - L'etichetta dell'intestazione colonna.
- MultiSelect - Se impostato su true, è possibile selezionare più di un elemento nell'elenco finale. Se impostato su false, è possibile selezionare un solo elemento nell'elenco finale.
- Datasource - Il nome dell'origine dati utilizzata per accedere alla tabella dal database clienti.

Ad esempio:

```
<SearchScreen Name="default_indiv_search" AudienceLevel="Individual"
  Label="default_indiv_search" MultiSelect="true"
  Datasource="JNDI_Name_for_customer_DB">
```

Ogni tag SearchScreen ha la seguente struttura:

```
<SearchScreen ... >
  <Criteria ... >
    <Field ... >
      <Lookup ... />
    <Field ... />
  </Criteria>
  <Result ... >
    <Field ... />
    <Order ... />
  </Result>
</SearchScreen>
```

Criteria

L'elemento Criteria specifica i criteri di ricerca. Contiene l'elemento Field, che descrive i campi dei criteri di ricerca.

Field

L'elemento Field contiene i seguenti attributi:

- Table - La tabella su cui si basa la ricerca.
- Column - La colonna su cui si basa la ricerca.
- Label - Il descrittore visualizzato sullo schermo per i criteri. Si tratta di una tag che verrà sostituito dal descrittore localizzato contenuto in ogni file del bundle di risorse searchScreen_language.properties.
- Operator - Il tipo di operazione. I valori validi sono =, like, <, >, <=, >=, <>.

- **Default** - Il valore predefinito facoltativo. Può essere impostato su @userlogin e verrà sostituito dal login utente durante l'esecuzione.
- **Order** - L'ordine di visualizzazione dei criteri sullo schermo.
- **Long** - (Facoltativo) La lunghezza del valore dei criteri. Se non specificato, i criteri assumono il valore definito nell'attributo length della colonna della tabella nel file listmanager_tables.xml.
- **Minimallength** - (Facoltativo) Il numero minimo di caratteri del valore dei criteri.
- **Case** - (Facoltativo) Il tipo di carattere (maiuscolo o minuscolo) del valore dei criteri. I valori validi sono Lower o Upper.
- **Displayed** - (Facoltativo) Indica se il criterio viene visualizzato o nascosto. I valori validi sono true o false.

Ad esempio:

```
<Field Table="v_indiv_contact" Column="username" Label="username"
Operator="" Displayed="false" Default="@userlogin" Order="5"/>
```

Un elemento Field può contenere un elemento Lookup. L'elemento Lookup specifica come popolare i criteri di una casella di elenco. L'elemento Lookup contiene i seguenti attributi:

- **Table** - La tabella contenente i dati dell'elenco.
- **Id** - La colonna ID contenente i dati dell'elenco.
- **Desc** - Una descrizione dell'elenco.
- **Where** - (Facoltativo) Consente di filtrare i valori in base ad una clausola Where.
- **Display** - (Facoltativo) Specifica gli elementi visualizzati nella casella di elenco: il codice e/o la descrizione. I valori possono essere: id, desc, id - desc o desc - id.

Ad esempio:

```
<Lookup Table="lkp_region" Id="Region_id" Desc="Region"
Where="" Display="desc"/>
```

Result

L'elemento Result specifica la serie di risultati della ricerca. Contiene gli elementi Field e Order.

Field

L'elemento Field specifica i campi di risultati visualizzati. Field contiene i seguenti attributi:

- **Table** - La tabella contenente i risultati della ricerca.
- **Column** - La colonna contenente i risultati della ricerca.
- **Label** - Il descrittore visualizzato sull'intestazione dell'elenco di risultati.
- **Format** - Il formato (ad esempio il codice e/o la descrizione) da visualizzare nel criterio della casella di elenco in presenza di una colonna che ha una relazione con una tabella di ricerca. Il valore può essere code, label, code - label, o label - code.

Ad esempio:

```
<Field Table="v_indiv_contact" Column="Indiv_ID" Label="indiv_id"/>
```

Order

L'elemento Order specifica la colonna di ordinamento visualizzata per i record di risultati. Order contiene i seguenti attributi:

- Table - La tabella della colonna su cui vengono ordinati i record.
- Colonna - Le colonne su cui vengono ordinati i record.
- Type - Il criterio di ordinamento. I valori validi sono ASC o DESC.

Ad esempio:

```
<Order Table="v_indiv_contact" Column="Last_Name" Type="ASC"/>
```

Passo: Associazione di tabelle Distributed Marketing in Campaign

È necessario associare le tabelle elenco in Campaign. Associare le seguenti tabelle.

- uacc_lists
- uacc_ondemand_lists
- uacc_corporate_lists
- uacc_permanent
- uacc_ondemand_permanent
- uacc_corporate_permanent

Per informazioni sull'associazione di tabelle, consultare il manuale *Campaign Administrator's Guide*.

Passo: Associazione di tabelle di sistema Campaign per Distributed Marketing

Una volta eseguito lo script `clb_systab_<db_type>.sql` nello schema contenente le tabelle di sistema Campaign, è necessario associare le nuove tabelle in Campaign.

Associare tali tabelle nel modo seguente:

Tabella di sistema	Tabella database con cui effettuare l'associazione
Tabella Processo	UA_Process
Tabella Parametri diagramma di flusso	UA_ProcAttribute
Tabella Variabili utente	UA_UserVariable
Tabella Enumerazione di variabili utente	UA_EnumUserVarVal
Tabella Ordine di visualizzazione	UA_ccDisplayOrder
Tabella Risultati di esecuzione	UA_RunResult
Tabella Attributi secondari	UA_Subattribute

Per istruzioni sul mapping delle tabelle di sistema in Campaign, consultare il manuale *IBM Unica Campaign Administrator's Guide*.

Passo: Modifica del parametro CollaborateIntegrationServicesURL

1. Aprire **Impostazioni > Configurazione > Campaign > Collaborazione**.
2. Per **CollaborateIntegrationServicesURL**, fare clic su **Modifica impostazioni**.

3. Modificare `http://server:port/collaborate/services/CollaborateIntegrationServices/1.0` in `http://server:port/collaborate/services/CollaborateIntegration Services1.0`.

Passo: Verifica dell'installazione di Distributed Marketing

Per assicurarsi di avere installato Distributed Marketing, effettuare il login a IBM Unica Marketing e verificare che sia possibile accedere al menu **Marketing locale**. Il menu **Marketing locale** fornisce l'accesso ad Elenchi, Campagne su richiesta, Campagne aziendali, Sottoscrizioni e al proprio Calendario.

Non è possibile riavviare separatamente l'applicazione Web Distributed Marketing e Campaign; è quindi necessario riavviarli entrambi.

Capitolo 7. Informazioni sull'aggiornamento di Distributed Marketing

Prima di eseguire l'aggiornamento da qualsiasi versione di Distributed Marketing, assicurarsi di aver letto e compreso tutti gli argomenti contenuti in questa sezione, per capire quali azioni svolgere per effettuare l'aggiornamento dalla versione precedente di Distributed Marketing alla nuova versione.

Ordine di aggiornamento

Le stesse considerazioni descritte in “Scelta dell'ubicazione in cui installare i componenti di Distributed Marketing” a pagina 15 si applicano quando si esegue l'aggiornamento.

Scenari di aggiornamento di Distributed Marketing

Seguire queste linee guida per l'aggiornamento di Distributed Marketing.

Versione di origine	Percorso di aggiornamento
Affinium Collaborate 7.x o versioni precedenti alle versioni 8.5 di Distributed Marketing	È necessario eseguire l'aggiornamento a Distributed Marketing 8.5 prima di poter eseguire l'aggiornamento a Distributed Marketing 8.6.0.
Distributed Marketing 8.5	Eseguire un'installazione locale della versione 8.6.0 su Distributed Marketing 8.5.

Aggiornamento da Distributed Marketing 8.5

Svolgere le attività descritte in questa sezione per eseguire l'aggiornamento da Distributed Marketing 8.5 alla nuova versione di Distributed Marketing.

Backup di Distributed Marketing

Prima di iniziare il processo di aggiornamento, eseguire il backup di tutti i file e del database Distributed Marketing. Tale azione è vivamente consigliata in quanto consente di ripristinare uno stato operativo noto in caso di problemi durante il processo di aggiornamento.

Annullamento della distribuzione di Distributed Marketing

È necessario eseguire questo passo per fare in modo che il server delle applicazioni Web rilasci il blocco sul file WAR dal sistema di origine Distributed Marketing, che verrà aggiornato dall'installazione dell'aggiornamento di Distributed Marketing. Ciò consente al di registrare la nuova versione di Distributed Marketing in Marketing Platform tramite l'aggiornamento di Distributed Marketing.

Shut down e riavvio del server delle applicazioni Web

A seguito dell'annullamento della distribuzione IBM Unica Distributed Marketing, arrestare e riavviare il server delle applicazioni Web per garantire che il blocco sul file WAR venga rilasciato.

Installazione di Distributed Marketing in modalità aggiornamento

Seguire i passi di installazione dettagliati in "Passo: Esecuzione dell'utilità di installazione IBM Unica " a pagina 16 per installare Distributed Marketing in modalità aggiornamento.

Quando viene richiesto il percorso di installazione durante l'installazione, specificare l'ubicazione della directory padre della directory di installazione di Distributed Marketing.

L'utilità di installazione rileva la versione esistente di Distributed Marketing e richiede di confermare l'aggiornamento. Dopo aver confermato l'aggiornamento, la suddetta utilità esegue automaticamente un'installazione di aggiornamento.

Tale installazione aggiornerà le informazioni di registrazione precedentemente migrate per la nuova versione di Distributed Marketing.

Passo: Creazione e inserimento dati nelle delle tabelle di sistema Distributed Marketing

Importante: Questo passo è necessario soltanto se è stata selezionata la configurazione manuale del database durante l'esecuzione dell'utilità di installazione o se la configurazione automatica del database ha avuto esito negativo durante l'installazione.

È necessario creare le tabelle di sistema Distributed Marketing nel database di tali tabelle e popolarle con i dati richiesti.

1. Aprire il file `<Distributed_Marketing_home>/tools/bin/setenv.bat` o `setenv.sh` in un editor di testo.
2. Impostare i parametri `JAVA_HOME` e `DBDRIVER_CLASSPATH` se non sono già stati impostati.
3. Eseguire il file `udmdbsetup.bat` o `udmdbsetup.sh` che si trova nella directory `<Distributed_Marketing_home>/tools/bin`. Seguire le istruzioni per il tipo di installazione che si sta eseguendo: nuova installazione, reinstallazione o aggiornamento.

In caso di nuova installazione o reinstallazione:

Eseguire `udmdbsetup` utilizzando il parametro dell'installazione completa. Utilizzare i valori di parametro corretti per la locale e il tipo di installazione. Il seguente esempio crea e popola le tabelle di sistema Distributed Marketing per una nuova installazione su Windows nella locale `en_US`:

```
udmdbsetup.bat -Len_US -tfull -v
```

In caso di installazione di aggiornamento:

Eseguire `udmdbsetup` utilizzando il parametro di aggiornamento. Utilizzare i valori di parametro corretti per la locale, il tipo di installazione e la versione da cui si sta eseguendo l'aggiornamento. Il seguente esempio crea e popola le tabelle di sistema Distributed Marketing per un aggiornamento dalla versione 8.2 su UNIX nella locale `fr_FR`:

```
udmdbsetup.sh -b8.2 -Lfr_FR -tupgrade -v
```

Passo: Registrazione manuale di Distributed Marketing (se necessaria)

Se non è stato possibile stabilire una connessione tra l'utilità di installazione Distributed Marketing e il database di tabelle del sistema Marketing Platform durante il processo di installazione, viene visualizzato un messaggio di errore che notifica tale problema. Il processo di installazione continuerà, ma sarà necessario importare manualmente le informazioni Distributed Marketing nelle tabelle di sistema Marketing Platform.

Il programma di utilità `configTool` si trova nella directory `tools/bin` all'interno dell'installazione Marketing Platform. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo del programma di utilità `configTool`, vedere "Il programma di utilità `configTool`", a pagina 49.

Eseguire il programma di utilità `configTool` utilizzando i seguenti comandi di esempio come linee guida. In questo modo, vengono importate le proprietà di configurazione e le voci di menu. Il programma di utilità viene eseguito una volta per ogni file.

```
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu|Analytics" -f  
"%NAVIGATION_DIR%\DistributedMarketing_navigation_analytics.xml"
```

```
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|alerts" -f  
"%NAVIGATION_DIR%\DistributedMarketing_alert.xml"
```

```
configTool -r Collaborate -f  
"full_path_to_DistributedMarketing_installation_directory\conf\  
DistributedMarketing_configuration.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu" -f  
"full_path_to_DistributedMarketing_installation_directory\conf\  
DistributedMarketing_navigation.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|settingsMenu" -f  
"full_path_to_DistributedMarketing_installation_directory\conf\  
DistributedMarketing_setings.xml"
```

Procedura post-aggiornamento

Una volta completato l'aggiornamento, è necessario attenersi alla seguente procedura.

1. Distribuire `collaborate.war` nel server Web se ancora non è stato fatto.
2. In **Platform > Configurazione**, modificare la proprietà the property **Distributed Marketing > Impostazioni configurazione UDM > Modelli > defaultListTableDSName** per impostare il nome origine dati applicabile.

3. Modificare listmanager_tables.xml per aggiungere ulteriori origini dati se si prevede di utilizzarne più di una.

Ad esempio:

```
<Datasource Name="ACC_DEMO" Type="SQLSERVER" DecimalSeparator="."/>  
<Datasource Name="ACC_DEMO4" Type="SQLSERVER" DecimalSeparator="."/>
```

4. Riavviare il server Web.
5. Aprire **Impostazioni > Impostazioni Distributed Marketing > Configurazione del modello > Modelli**.
6. Aprire la scheda Campagna di ciascun modello Campagna aziendale e aggiornare la voce **URL di servizio IBM Unica Campaign** su `http://server:port/Campaign/services/CampaignServices30 Service`
7. Aprire **Impostazioni > Configurazione > Campagna > Collaborazione**.
8. Per **CollaborateIntegrationServicesURL**, fare clic su **Modifica impostazioni**.
9. Modificare `http://server:port/collaborate/services/CollaborateIntegrationServices/1.0` in `http://server:port/collaborate/services/CollaborateIntegrationServices1.0`.
10. Riavviare il server Web.

Appendice. Il programma di utilità configTool

Le proprietà e i valori nella pagina Configurazione vengono memorizzati nelle tabelle di sistema Marketing Platform. Il programma di utilità configTool importa ed esporta le impostazioni di configurazione in e dalle tabelle di sistema Marketing Platform.

Quando utilizzare configTool

È possibile utilizzare configTool per i seguenti motivi.

- Per importare modelli di origini dati e partizioni forniti con Campaign, che è successivamente possibile modificare e/o duplicare tramite la pagina Configurazione.
- Per registrare (importare le proprietà di configurazione per) i prodotti IBM Unica Marketing, se non è possibile aggiungere automaticamente le proprietà al database tramite l'utilità di installazione del prodotto.
- Per esportare una versione XML delle impostazioni di configurazione per il backup o per eseguire l'importazione di una differente installazione di IBM Unica Marketing.
- Per eliminare le categorie che non dispongono del link **Elimina categoria**. È possibile eseguire tale operazione utilizzando configTool per esportare la configurazione, quindi eliminando manualmente l'XML che crea la categoria e utilizzando configTool per importare l'XML modificato.

Importante: Questo programma di utilità modifica le tabelle `usm_configuration` e `usm_configuration_values` nel database di tabelle del sistema Marketing Platform, contenenti le proprietà di configurazione ed i relativi valori. Per risultati ottimali, creare copie di backup di tali tabelle o esportare le configurazioni esistenti utilizzando configTool ed eseguire il backup del file risultante al fine di poter ripristinare la configurazione se si commette un errore quando si utilizza configTool per eseguire l'importazione.

Nomi prodotto validi

Il programma di utilità configTool utilizza i nomi di prodotti come parametri con i comandi che registrano e annullano la registrazione dei prodotti, come descritto più avanti in questa sezione. A partire dalla release 8.0.0 di IBM Unica Marketing, molti nomi di prodotti sono stati modificati. Tuttavia, i nomi riconosciuti da configTool non sono cambiati. I nomi di prodotti validi per l'utilizzo con configTool sono riportati di seguito, insieme ai nomi correnti.

Nome prodotto	Nome utilizzato in configTool
Marketing Platform	Manager
Campaign	Campaign
Distributed Marketing	Collaborate
eMessage	emessage
Interact	interact
Optimize	Optimize
Marketing Operations	Plan

Nome prodotto	Nome utilizzato in configTool
CustomerInsight	Insight
NetInsight	NetInsight
PredictiveInsight	Model
Leads	Leads

Sintassi

```
configTool -d -p "elementPath" [-o]
```

```
configTool -i -p "parent ElementPath" -f importFile [-o]
```

```
configTool -x -p "elementPath" -f exportFile
```

```
configTool -r productName -f registrationFile [-o]
```

```
configTool -u productName
```

Comandi

-d -p "elementPath"

Elimina le proprietà di configurazione e le relative impostazioni, specificando un percorso nella gerarchia di proprietà di configurazione.

Il percorso dell'elemento deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere accedendo alla pagina Configurazione, selezionando la categoria o la proprietà desiderata ed esaminando il percorso visualizzato tra parentesi nel riquadro destro. Delimitare un percorso nella gerarchia di proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e racchiudere il percorso tra virgolette doppie.

Si noti quanto segue.

- Questo comando consente di eliminare soltanto le categorie e le proprietà all'interno di un'applicazione, non le applicazioni nella loro totalità. Utilizzare il comando -u per annullare la registrazione di un'intera applicazione.
- Per eliminare le categorie che non dispongono del link **Elimina categoria** nella pagina Configurazione, utilizzare l'opzione -o.

-i -p "parentElementPath" -f importFile

Importare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni da un file XML specificato.

Per eseguire l'importazione, specificare un percorso per l'elemento padre in cui si desidera importare le categorie. Il programma di utilità configTool importa le proprietà *all'interno* della categoria specificata dall'utente nel percorso.

È possibile aggiungere categorie a qualsiasi livello al di sotto del livello principale, ma non aggiungere una categoria allo stesso livello della categoria principale.

Il percorso dell'elemento padre deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere accedendo alla pagina Configurazione,

selezionando la categoria o la proprietà desiderata ed esaminando il percorso visualizzato tra parentesi nel riquadro destro. Delimitare un percorso nella gerarchia di proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e racchiudere il percorso tra virgolette doppie.

È possibile specificare un'ubicazione del file di importazione relativa alla directory tools/bin oppure un percorso directory completo. Se si specifica un percorso relativo o nessun percorso, configTool ricerca in primo luogo il file relativo alla directory tools/bin.

Per impostazione predefinita, questo comando non sovrascrive una categoria esistente, ma è possibile utilizzare l'opzione -o per forzare una sovrascrittura.

-x -p "elementPath" -f exportFile

Esportare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni in un file XML con un nome specificato.

È possibile esportare tutte le proprietà di configurazione o limitare l'esportazione ad una categoria specifica indicando un percorso nella gerarchia di proprietà di configurazione.

Il percorso dell'elemento deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere accedendo alla pagina Configurazione, selezionando la categoria o la proprietà desiderata ed esaminando il percorso visualizzato tra parentesi nel riquadro destro. Delimitare un percorso nella gerarchia di proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e inserire il percorso tra virgolette doppie.

È possibile specificare un'ubicazione del file di esportazione relativa alla directory corrente oppure specificare un percorso directory completo. Se la specifica file non contiene un separatore (/ in Unix, / o \ in Windows), configTool scrive il file nella directory tools/bin nell'installazione di Marketing Platform. Se non si fornisce l'estensione xml, configTool la aggiunge.

-r productName -f registrationFile

Registrare l'applicazione. L'ubicazione del file di registrazione può essere relativa alla directory bin / tools oppure può essere un percorso completo. Per impostazione predefinita, questo comando non sovrascrive una configurazione esistente, ma è possibile utilizzare l'opzione -o per forzare una sovrascrittura. Il parametro *productName* deve essere uno di quelli elencati nei paragrafi precedenti.

Si noti quanto segue.

- Quando si utilizza l'opzione -r, il file di registrazione deve contenere <application> come prima tag nell'XML.
È possibile che, con il prodotto, vengano forniti altri file che è possibile utilizzare per inserire le proprietà di configurazione nel database Marketing Platform. Per tali file, utilizzare l'opzione -i. Solo il file contenente <application> come prima tag può essere utilizzato con l'opzione -r.
- Il file di registrazione per Marketing Platform è denominato Manager_config.xml e la prima tag è <Suite>. Per registrare tale file su una nuova installazione, utilizzare il programma di utilità populateDb o rieseguire l'utilità di installazione Marketing Platform come descritto nel manuale *IBM Unica Marketing Platform Installation Guide*.

- Dopo l'installazione iniziale, per registrare nuovamente prodotti diversi da Marketing Platform, utilizzare configTool con l'opzione -r e -o per sovrascrivere le proprietà esistenti.

-u *productName*

Annullare la registrazione di un'applicazione specificata da *productName*. Non è necessario includere un percorso nella categoria di prodotti; il nome del prodotto è sufficiente. Il parametro *productName* deve essere uno di quelli elencati nei paragrafi precedenti. Tale parametro rimuove tutte le proprietà e le impostazioni di configurazione per il prodotto.

Opzioni

-o

Quando si utilizza con -i o -r, sovrascrive una categoria o registrazione del prodotto esistente (nodo).

Quando si utilizza con -d, consente di eliminare una categoria (nodo) che non dispone del link **Elimina categoria** nella pagina Configurazione.

Esempi

- Importare le impostazioni di configurazione da un file denominato Product_config.xml che si trova nella directory conf nell'installazione di Marketing Platform.

```
configTool -i -p "Affinium" -f Product_config.xml
```
- Importare uno dei modelli di origine dati Campaign forniti nella partizione predefinita di Campaign , partition1. Nell'esempio si presuppone che il modello di origine dati Oracle, OracleTemplate.xml, sia stato inserito nella directory tools/bin nell'installazione di Marketing Platform.

```
configTool -i -p "Affinium|Campaign|partitions|partition1|dataSources" -f OracleTemplate.xml
```
- Esportare tutte le impostazioni di configurazione in un file denominato myConfig.xml situato nella directory D:\backups.

```
configTool -x -f D:\backups\myConfig.xml
```
- Esportare una partizione esistente di Campaign (completa di voci dell'origine dati), salvarla in un file denominato partitionTemplate.xml e memorizzarla nella directory predefinita tools/bin nell'installazione di Marketing Platform.

```
configTool -x -p "Affinium|Campaign|partitions|partition1" -f partitionTemplate.xml
```
- Registrare manualmente un'applicazione denominata productName, utilizzando un file denominato app_config.xml situato nella directory predefinita tools/bin nell'installazione di Marketing Platform e forzare la relativa sovrascrittura di una registrazione esistente di tale applicazione.

```
configTool -r product Name -f app_config.xml -o
```
- Annullare la registrazione di un'applicazione denominata productName.

```
configTool -u productName
```

Come contattare il supporto tecnico di IBM Unica

Se si riscontra un problema che non è possibile risolvere consultando la documentazione, il contatto di supporto designato dall'azienda può rivolgersi al supporto tecnico di IBM Unica . Utilizzare le informazioni contenute in questa sezione per garantire una risoluzione efficiente del problema.

Se il proprio ruolo non è quello di contatto di supporto designato, rivolgersi all'amministratore di IBM Unica per informazioni.

Informazioni da raccogliere

Prima di contattare il supporto tecnico di IBM Unica , raccogliere le seguenti informazioni:

- Una breve descrizione della natura del problema.
- Messaggi di errore dettagliati generati quando si verifica il problema.
- Procedura dettagliata per riprodurre il problema.
- File di log, file di sessione, file di configurazione e file di dati correlati.
- Informazioni sull'ambiente del sistema e del prodotto, che è possibile ottenere come riportato in "Informazioni sul sistema".

Informazioni sul sistema

Quando si contatta il supporto tecnico di IBM Unica , è possibile che venga richiesto di fornire delle informazioni sull'ambiente.

Se il problema non impedisce di eseguire il login, la maggior parte di tali informazioni sono disponibili nella pagina Informazioni su, che fornisce dettagli sulle applicazioni di IBM Unica installate.

È possibile accedere alla pagina Informazioni su selezionando **Guida > Informazioni su**. Se la pagina Informazioni su non è accessibile, è possibile ottenere il numero di versione di qualsiasi applicazione IBM Unica visualizzando il file `version.txt` presente nella directory di installazione per ciascuna applicazione.

Informazioni di contatto per il supporto tecnico di IBM Unica

Per le modalità tramite cui contattare il supporto tecnico di IBM Unica , consultare il sito Web del supporto tecnico del prodotto: IBM Unica : (<http://www.unica.com/about/product-technical-support.htm>).

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

È possibile che IBM non offra in altri paesi i prodotti, i servizi o le funzioni illustrati in questa documentazione. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni sui prodotti ed i servizi attualmente disponibili nella propria zona. Ogni riferimento a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che possano essere utilizzati solo quei prodotti, programmi o servizi IBM. In sostituzione a quelli forniti da IBM, è possibile utilizzare prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti IBM. È tuttavia responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di eventuali prodotti, programmi o servizi non IBM.

IBM potrebbe avere brevetti o domande di brevetti in corso relativi ad argomenti discussi nella presente pubblicazione. La fornitura di tale documentazione non garantisce alcuna licenza su tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative alle licenze può rivolgersi per iscritto a:

IBM Director of Licensing
IBM Corporation
Schoenaicher
D-7030 Boeblingen
Germany

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare le domande per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legal and Intellectual Property Law
IBM Japan Ltd.
1623-14, Shimotsuruma, Yamato-shi
Kanagawa 242-8502 Japan

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni siano incompatibili con le normative locali:

INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE O IMPLICITE, IVI INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI NON VIOLAZIONE, DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia ad alcune garanzie espresse o implicite in determinate transazioni; pertanto, la presente dichiarazione potrebbe non essere sempre applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse al suo interno vengono modificate su base periodica e tali modifiche verranno inserite nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si

riserva il diritto di apportare modifiche e/o aggiunte ai prodotti e/o programmi descritti nella presente pubblicazione in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM, contenuto in queste informazioni, viene fornito solo per convenienza e non rappresenta in alcun modo un'approvazione di tali siti. Il contenuto di tali siti non fa parte della documentazione di questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita dall'utente nel modo che ritenga più idoneo senza incorrere in alcun obbligo nei confronti dell'utente stesso.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e che desiderano ricevere informazioni su di essa allo scopo di consentire: (i) uno scambio di informazioni tra programmi creati in modo indipendente e altri programmi (incluso questo) e (ii) l'utilizzo reciproco delle informazioni scambiate, devono contattare:

IBM Corporation
170 Tracer Lane
Waltham, MA 02451
U.S.A.

È possibile che tali informazioni vengano rese disponibili in base ad adeguate condizioni contrattuali, incluso, in alcuni casi, l'addebito di un corrispettivo.

Il programma concesso in licenza e descritto nella presente documentazione e tutto il materiale su licenza ad esso relativo vengono forniti da IBM nel rispetto dei termini dell'IBM Customer Agreement, dell'IBM International Program License Agreement o di qualunque altro accordo equivalente tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni ivi contenuto è stato determinato in un ambiente controllato. Di conseguenza, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi potrebbero variare in modo significativo. È possibile che alcune misurazioni siano state eseguite su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che tali misurazioni resteranno invariate sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni potrebbero essere state ricavate tramite estrapolazione. I risultati effettivi possono quindi variare. Gli utenti del presente documento dovranno verificare che i dati siano applicabili al loro specifico ambiente.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono state ottenute dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti disponibili. IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni, la compatibilità o qualunque altra attestazione correlata a prodotti non IBM. Eventuali domande o commenti relativi alle funzioni di prodotti non IBM devono essere indirizzati ai relativi fornitori.

Tutte le dichiarazioni relative all'orientamento o alle intenzioni future di IBM sono soggette a modifica o a ritiro senza preavviso e rappresentano unicamente mete ed obiettivi.

Tutti i prezzi IBM mostrati sono i prezzi al dettaglio suggeriti da IBM, sono attuali e soggetti a modifica senza preavviso. I prezzi al fornitore potrebbero variare.

Questa pubblicazione contiene esempi di dati e report utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali. Per illustrarli al meglio, tali esempi contengono nomi di

persone, società, marchi e prodotti. Tali nomi sono fittizi e ogni riferimento a nomi e indirizzi utilizzati da una reale azienda è puramente casuale.

LICENZA DI COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in linguaggio sorgente, che illustrano tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire tali programmi di esempio sotto qualsiasi forma, senza alcun pagamento ad IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in modo conforme alle API (Application Programming Interface) per la piattaforma operativa per cui i suddetti programmi sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati in maniera approfondita e tenendo conto di tutte le possibili condizioni. IBM non può quindi garantire o assicurare l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di tali programmi di esempio. I programmi di esempio vengono forniti "NELLO STATO IN CUI SI TROVANO" e senza alcun tipo di garanzia. IBM declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso degli stessi.

Se le presenti informazioni vengono consultate in formato elettronico, è possibile che le immagini e le illustrazioni a colori non vengano visualizzate.

Marchi

IBM, il logo IBM e ibm.com sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o di altre società. Per un elenco aggiornato di marchi IBM, consultare il Web nella sezione "Copyright and trademark information" all'indirizzo www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.



Stampato in Italia